



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio

Sezione Economia della Cultura

Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo
Tipo materia	POC Programma Operativo Complementare
Materia	POC 2021/2027
Sotto Materia	Area tematica 06-Linea di intervento 06.02
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26 comma 1
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00353 del 31/10/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 171

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 171/DIR/2025/00359

OGGETTO: Accordo per la Coesione - POC 2021-27 - Linea d'Intervento 6.2 Attività culturali "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali". Spettacolo dal vivo - Esecuzione DGR n. 1502 del 14/10/2025. Approvazione dell'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per il sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo - Triennio 2025-2027.



Il giorno 31/10/2025,

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, con cui la Giunta regionale ha adottato il modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1751 del 5/11/2021 e relativi allegati, con cui è stata ridefinita la numerazione dei Centri di Responsabilità Amministrativa.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0'. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 26 settembre 2024 n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";



- la Deliberazione di Giunta regionale del 21 dicembre 2023 n. 1943 di conferimento, con decorrenza dal 02.01.2024, dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio all'avv. Angela Cistulli, in applicazione di quanto previsto dall'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii;
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;

Visti, altresì:

- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- il Regolamento regionale n. 11 del 2007, attuativo della Legge n. 6/2004;
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20 gennaio 2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 64 del 3 febbraio 2025, "Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione presunto e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.. Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2025-2027".
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che ha approvato il Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con cui sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027";



- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;

Premesso che

- l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche “Accordo”) è stato sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 all'esito di un'istruttoria condotta tra le rispettive strutture tecniche ed individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- l'Accordo prevede all'articolo 3 la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC per 4.588.810.310,17 euro e sul POC per 1.700.000.000,00 di euro;
- con Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 il CIPESS ha approvato l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia;
- la Delibera CIPESS suindicata ha fissato per le risorse assegnate a valere sul Fondo di Rotazione - POC il termine finale di ammissibilità della spesa al 31/12/2029, in coerenza con la programmazione europea;
- con deliberazione n. 566 del 29 aprile 2025 “Preso d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione.” e successivo atto n. 1111 del 4 agosto 2025 “Accordo per la Coesione FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 (D.G.R. 566/2025). Modifica della responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio di alcuni interventi”, che ne ha confermato le disposizioni relative all'attuazione degli interventi, la Giunta regionale ha affidato la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali competenti per materia e ha autorizzato i medesimi Dirigenti/Direttori pro-tempore Responsabili degli interventi POC 2021/2027, a predisporre le proposte di variazione al bilancio regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi, disponendo che tali proposte di variazione al bilancio regionale siano condivise per la sezione contabile con il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria per la necessaria copertura della quota



di cofinanziamento a carico del bilancio regionale;

- nell'ambito dell'Area tematica 06 "Cultura", Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" è stata individuata l'azione denominata "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" per un valore complessivo di € 70.000.000,00 affidato alla responsabilità della Sezione Economia della Cultura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Premesso altresì che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, è stata approvata la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" che costituisce il quadro normativo, attualmente in corso di revisione e aggiornamento, con il quale la Regione Puglia riconosce nello spettacolo e nelle attività culturali una componente fondamentale della cultura, un fattore di sviluppo economico e sociale, un'espressione importante dell'identità dei territori;
- con deliberazione 14 febbraio 2017 n. 191, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "*Puglia 365*" che fissa i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno, anche attraverso forme innovative di promozione e marketing territoriale legate alla cultura, al cinema e all'audiovisivo;
- con deliberazione 29 luglio 2025 n. 1083, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale del Turismo "*Puglia 3x6x5 - 2025/2030*" e relativi documenti di accompagnamento, quale aggiornamento del Piano strategico del Turismo "*Puglia 365 - 2016/2025*";
- con deliberazione 19 marzo 2019 n. 543, la Giunta regionale ha, altresì, approvato il Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017/2026 denominato "*PiiiiL Cultura in Puglia*" che punta a qualificare e internazionalizzare l'offerta culturale pugliese, tramite la valorizzazione dei talenti, delle eccellenze e della creatività regionali, la promozione e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale, l'organizzazione di grandi eventi di qualità a carattere fortemente attrattivo, anche sotto il profilo turistico, l'innovazione sociale e il



welfare culturale, la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.

- con la deliberazione 7 luglio 2025 n. 962, la Giunta Regionale ha approvato il documento “Strategia **“CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030”**”, nonché gli indirizzi alle competenti strutture regionali in ordine alla attivazione delle specifiche azioni previste per il perseguimento degli obiettivi dichiarati, integrando e aggiornando –per il ciclo di programmazione 2025-2030– il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026, denominato “PiiiLCulturainPuglia” di cui alla D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019;
- con la suindicata deliberazione, la Giunta ha demandato altresì ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, per quanto di rispettiva competenza, l'espletamento dei consequenziali adempimenti per l'attuazione delle linee di azione di cui all'Accordo per la Coesione 2021/2027 per la Puglia a valere su fondi POC e di cui al PR Puglia 2021-27, con specifico riferimento a tutti gli interventi compresi nella Linea di intervento “06.02 Attività Culturali” dell'Area Tematica “06. Cultura”, ivi incluse le scelte connesse all'assetto organizzativo da implementare in accordo con l'Autorità di Gestione.
- la strategia “CHECK-In CULTURE 2030”, nella Tabella di cui al paragrafo 4 del documento approvato (sviluppata a partire dal dettaglio delle schede per le Azioni 2.1, 8.7, 9.1 e 9.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, nonché da quanto dettagliato negli allegati 1 e 2 dell'Accordo di Coesione 2021/2027 per la Puglia come recepiti con la D.G.R. n. 566 del 29 aprile 2025) ha declinato, per ciascuna linea di intervento, le azioni e le attività programmate, la rispettiva dotazione finanziaria, la responsabilità amministrativa in capo a ciascuna delle Sezioni in cui il Dipartimento è articolato, nonché un crono-programma di dettaglio rispetto ai tempi di attivazione.
- nell'ambito dell'Area tematica 06 “Cultura” – Linea di intervento 06.02 “Attività culturali” del POC Puglia 2021-2027, all'azione denominata “Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti”, affidato alla responsabilità della Sezione Economia della Cultura, è collegata la seguente attività: “Sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo” con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 40.000.000,00.

Considerato che

- la programmazione CHECK-In CULTURE 2030 ha individuato tra i suoi obiettivi strategici quello della “GENERATIVITÀ DELLA CULTURA, affinché gli “investimenti” culturali siano intesi non più e non solo come finanziamenti sul prodotto, sul luogo, sull'attrattore ma come investimenti sui processi di produzione culturale e sulle persone, questi ultimi, partecipanti attivi e protagonisti dei processi di produzione culturale.



- con la deliberazione n. 1477 del 07/10/2025, la Giunta Regionale, relativamente ai soggetti FNSV riconosciuti dal Ministero della Cultura per il triennio 2025-2027:
 - ha stanziato le risorse complessive pari ad € 25.000.000,00 per dare avvio all'attività programmata "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali" stabilita nel documento "Strategia CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030" e collegata all'azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" prevista nell'Accordo per la Coesione a valere su fondi POC 2021-2027 nell'area tematica 06.Cultura - Linea di intervento 06.02 "Attività Culturali";
 - ha approvato le linee di indirizzo per la selezione delle operazioni relative al piano delle attività 2025 e la programmazione triennale in materia di spettacolo dal vivo;
- la Regione Puglia, nell'ambito delle risorse disponibili, intende altresì:
 - promuovere le attività teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche e audiovisive, dello spettacolo viaggiante e circense;
 - incentivare gli operatori del settore ad adottare una programmazione organica, coerente e continua che persegua obiettivi di qualificazione degli spettacoli, attraverso la presentazione di una programmazione triennale;
 - sostenere i progetti di spettacolo che sono parte integrante dell'identità territoriale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a bassa o media intensità economica.

Dato atto che

- in esecuzione della Deliberazione n. 1502 del 14.10.2025, è necessario approvare e indire l'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per il sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo - Triennio 2025-2027, avviate dai soggetti privati nei settori dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, cinema e audiovisivo, spettacolo viaggiante e circense), secondo le linee di indirizzo approvate dalla medesima Deliberazione e che qui si intendono totalmente richiamate.

Considerato, infine, che;

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha inviato all'AdG, con nota protocollo n 0555829. del 10/10/2025:
 1. Check list di autocontrollo, compilata ai sensi di quanto previsto dalla POS 1B. "Check list di verifica Strumenti di selezione "Infrastrutture e Servizi";



2. Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per il sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo - Triennio 2025-2027

- con nota del 16/10/2025, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'esito positivo della suddetta verifica preventiva;

Ritenuto necessario, procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per il sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo - Triennio 2025-2027, e all'approvazione dei seguenti documenti che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Istanza di finanziamento triennale (Allegato A1);
- Piano Finanziario Preventivo Triennale (Allegato A2);
- Dichiarazione di possesso dei requisiti Partner (Allegato A3);
- Programma Annuale (Allegato A4)
- Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari (Allegato A5)

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo



stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per il sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo - Triennio 2025-2027

Di approvare i seguenti documenti, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Istanza di finanziamento triennale (Allegato A1);
- Piano Finanziario Preventivo Triennale (Allegato A2);
- Dichiarazione di possesso dei requisiti Partner (Allegato A3);
- Programma Annuale (Allegato A4)
- Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari (Allegato A5)

Di stabilire che la trasmissione di tutta la documentazione avvenga esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, e che il termine ultimo per la presentazione dell'istanza sia fissato alle ore 23:59 del trentesimo giorno naturale e consecutivo successivo alla pubblicazione della presente determinazione sull'[Albo pretorio online](#). Se il termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it, nella sezione relativa.

Il presente Provvedimento:

- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
- b. sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico della Regione Puglia a far data dall'esecutività della stessa, dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;
- c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it.



ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Avviso Pubblico Triennale.pdf - 8df239ea741cf2aa663487b93033eeca32ec457bda905660785265a18937e2aa
Allegato A1_Istanza_finanziamento_triennale.pdf - 8ee1cd127c75c958c863239f779511df78308698f1f6f80a79cada1cd52208ac
Allegato A2_Piano Finanziario Preventivo Triennale.pdf - c69f5fe76a407789ee4f44b54c04aa4666d45e1253108cfc76d1843e08c69e47
Allegato A3_Dichiarazione di possesso dei requisiti Partner.pdf - 8387e722e41c7ab43ed0d4cbad207903c3f279309a1063f7a499123d858d666e
Allegato A4_Programma Annuale.pdf - d1ac5d83f21d3c116bf05ea8a178b12ab4e926b7c0e7726cab6640d608f1fb7d
Allegato A5_Disciplinare.pdf - 70e993610c49069bf4c29d92bdeb433b5c7daa17b614260e16e733b65f8db8a8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 171/DIR/2025/00359 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Unità di programmazione e gestione interventi finanziari e di attuazione di progetti
nazionali e transnazionali
DELIA STALLONE

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura - Responsabile del Procedimento
Angela Cistulli



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Sezione Economia della Cultura

www.regione.puglia.it

POC Puglia 2021-2027

CIPESS 6/2025

Area tematica 06 - Linea di Intervento 06.02 "Attività culturali"

Azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"

Attività "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali"

ALLEGATO A - AVVISO

**AVVISO PUBBLICO CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLLO
PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO
TRIENNIO 2025 -2027**

Sommario

CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	
1. OBIETTIVI E FINALITÀ.....	
2. INTERVENTI AMMISSIBILI.....	
3. SOGGETTI BENEFICIARI.....	
4. CONTRIBUTO TRIENNALE CONCEDIBILE.....	
5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE TRIENNALI E DEI PROGRAMMI ANNUALI.....	
6. SPESE AMMISSIBILI.....	
7. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE TRIENNALI.....	
8. VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DELLE ANNUALITÀ SUCCESSIVE.....	
9. RIMODULAZIONE DEI PROGRAMMI ANNUALI.....	
10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI FINANZIARI ASSEGNATI.....	
11. RENDICONTO.....	
12. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO DEFINITIVO.....	
13. CONTROLLI E VERIFICHE.....	
14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	
15. REVOCA E RINUNCIA.....	
16. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	
17. INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II. E DISPOSIZIONI FINALI.....	
18. NORME DI RINVIO.....	

Contesto di riferimento

L'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile (Agenda ONU 2030 – SviS), recepita in Puglia con D.G.R. n. 1670 del 27/11/2023 e il New European Bauhaus (NEB), programma interdisciplinare lanciato dalla Commissione Europea per il ciclo 2021-2027, intendono la Cultura come tessuto connettivo delle relazioni sociali, come veicolo per nuove pratiche di crescita civile e come chiave di intervento sulle risorse culturali e paesaggistiche per la conservazione, la tutela e la valorizzazione delle stesse, promuovendo la creazione di spazi accessibili e inclusivi capaci di generare un dialogo attivo tra culture, discipline e generazioni diverse, ponendo al centro dello schema la sostenibilità, congiuntamente ad un nuovo concetto di design delle aree urbane e non solo.

In questo contesto si inserisce la strategia regionale per la valorizzazione dei patrimoni culturali (materiali e immateriali) ed i nuovi investimenti per le produzioni culturali in Puglia, definita *“Check-in Culture 2030-Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation for Culture”*, che ha aggiornato il Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia *“PIIIL CulturainPuglia 2017-2026”* per il nuovo ciclo di programmazione, a valere sulle risorse dei Fondi UE e di Coesione 2021-2027.

Check-in Culture 2030 mira a supportare l'Ecosistema Culturale pugliese dal restauro dei beni, allo sviluppo di contenuti di qualità tramite l'attivazione di processi innovativi di partecipazione delle comunità fin dalla progettazione degli interventi. L'obiettivo è rigenerare contesti urbani, riscoprire l'identità culturale, ibridare le funzioni dei luoghi di cultura e produrre valore sociale, culturale ed economico. La rigenerazione coinvolge residenti e visitatori, considerati soggetti attivi a cui offrire esperienze arricchenti tramite servizi innovativi e piani di gestione sostenibili con il coinvolgimento di attori culturali, sociali ed economici, pubblici e privati.

Il POC PUGLIA 2021-2027 prevede, nell'ambito della Linea d'intervento 06.02 *“Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura nell'inclusione e innovazione sociale”*, il finanziamento di progetti che mirano a valorizzare il ruolo della cultura come strumento di innovazione e inclusione sociale, a qualificare l'offerta e sostenere la domanda, a rafforzare la partecipazione, a migliorare la qualità della vita delle persone e delle comunità, con particolare attenzione ai seguenti temi:

- contrasto alle nuove forme di povertà, discriminazione e disuguaglianza;
- rafforzamento del protagonismo di giovani, donne e fasce deboli nella società e nelle istituzioni;
- qualificazione dei livelli di salute e benessere della popolazione;
- riduzione del *digital divide*;
- contrasto ai fenomeni diffusi di crisi demografica e spopolamento;
- tutela dell'identità culturale delle città e dei territori;
- tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, paesaggistici e naturalistici e dei talenti.

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n.42”*;
- la Legge 30 dicembre 2020 n.178 e s.m.i. e recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, della Legge 29 dicembre 2021, n. 233 e s.m.i. e recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la previsione delle infiltrazioni mafiose”*;

- la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 72 del 26 marzo 2022 e avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 94 del 22 aprile 2022 e avente per oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n.91 e recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali di crisi ucraina”;
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 269 del 17 novembre 2023 e avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”;
- la Delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 276 del 25 novembre 2023 e avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso - Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7.”;
- il Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazione dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95 e recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;
- il D. Lgs n. 123/1998 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”.

Con il presente Avviso si comunicano i termini e le modalità per la presentazione di progetti relativi ad attività di Spettacolo dal Vivo da realizzare nel triennio 2025-2027 con il contributo regionale, nonché le procedure per la concessione dei contributi medesimi.

L’Avviso pubblico si propone di raggiungere risultati coerenti con gli obiettivi generali della legge regionale n. 6 del 29/04/2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”, del R.R. n. 11/2007, limitatamente alla parte terza “Interventi finanziari” e della strategia “CHECK-IN CULTURE 2030”.

L’Avviso disciplina, in particolare:

- gli interventi ammissibili;
- le tipologie, i requisiti e gli obblighi dei beneficiari;
- i limiti massimi e minimi dei contributi;
- le modalità e il termine di presentazione della domanda;
- i criteri e le priorità di selezione, nonché i punteggi di valutazione per ogni criterio, funzionali all’ammissione a finanziamento dei progetti;
- le modalità di erogazione del contributo finanziario;

- g. le modalità di rendicontazione;
- h. i controlli;
- i. le ipotesi di rideterminazione e revoca dei contributi;
- j. i ricorsi.

1. Obiettivi e finalità

1. La Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”, dal Regolamento regionale n. 11/2007 “Regolamento delle attività in materia di spettacolo” e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 1502 del 14/10/2025, fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo, in accordo con le linee di programmazione regionale, nazionale e comunitaria, per iniziative progettuali realizzate nelle annualità 2025, 2026 e 2027.
2. La Regione Puglia sostiene la realizzazione di progetti, con le seguenti finalità:
 - a) promuovere le attività teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche e audiovisive, dello spettacolo viaggiante e circense;
 - b) incentivare gli operatori del settore ad una programmazione organica, coerente e continua che persegua obiettivi di qualificazione degli spettacoli, attraverso la presentazione di una programmazione triennale;
 - c) sostenere i progetti di spettacolo che sono parte integrante dell'identità territoriale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a bassa o media intensità economica.

2. Interventi ammissibili

1. La Regione concede contributi per progetti relativi ad attività di Spettacolo dal vivo nei seguenti ambiti e per le seguenti tipologie di attività, anche a carattere multidisciplinare:

Ambito	Tipologie di attività
(a) Teatro	produzione, distribuzione, festival, rassegne, esercizio
(b) Musica	produzione, distribuzione, festival, rassegne
(c) Danza	produzione, distribuzione, festival, rassegne
(d) Cinema e audiovisivo	festival e rassegne
(e) Spettacolo viaggiante e circense	rispettivamente attività di spettacolo viaggiante e attività di spettacolo circense

2. Le attività di Spettacolo dal vivo devono svolgersi nel territorio della Regione Puglia, avere un significativo rilievo territoriale e coinvolgere artisti, relatori e curatori di rilievo regionale, nazionale o internazionale. Fermo restando quanto sin qui precisato, sono comunque ammesse iniziative volte allo sviluppo della promozione e circuitazione nazionale e internazionale.
3. I progetti triennali devono evidenziare le strategie di sviluppo culturale e riguardare un programma annuale di eventi da realizzare dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascuna annualità del triennio 2025-2027.
4. Sono prese in considerazione esclusivamente attività quali: recite, concerti, giornate di programmazione e rappresentazioni, in spazi attrezzati e agibili, alle quali chiunque può accedere

solo con l'acquisto di titolo di ingresso documentato dal pagamento dei diritti SIAE, fatta eccezione per le attività di:

- a) teatro di figura e teatro di strada;
 - b) manifestazioni svolte nei luoghi di culto e nei luoghi e spazi di rilevante interesse storico-artistico, non già destinati a rappresentazioni di spettacolo dal vivo (teatri, arene, cinema, ecc.);
 - c) manifestazioni svolte negli edifici scolastici;
 - d) concerti d'organo;
 - e) rappresentazioni ad ingresso gratuito comunque sostenute finanziariamente (enti pubblici e/o privati), retribuite in maniera certificata e munite di attestazioni SIAE;
 - f) iniziative svolte in attuazione del protocollo di intesa del 12 maggio 2014, sottoscritto tra MIBACT e SIAE sulla recitazione di opere letterarie all'interno di musei, archivi e biblioteche pubblici, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. n. 91/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 112/2013.
5. Sono finanziabili attività collaterali e non prevalenti come, a titolo esemplificativo: laboratori, incontri, conferenze, seminari, workshop, attività espositive che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Avviso, entro il limite del 20% del totale delle attività.
6. Non sono ammesse alla valutazione le Istanze triennali che:
- a) non siano coerenti con i precedenti commi;
 - b) riguardino attività generiche riferite a manifestazioni varie e tra loro non omogenee;
 - c) includano materiale che istighi alla violenza o all'odio razziale o contenuti in contrasto con la tutela dei diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
 - d) prevedano attività organizzate o patrocinate da partiti politici o movimenti ad essi chiaramente riferibili;
 - e) presentino un quadro economico i cui costi siano interamente coperti da altri interventi finanziari.

3. Soggetti beneficiari

1. L'Avviso Pubblico è destinato ai soggetti privati (associazioni, consorzi, cooperative, società di vario genere, ecc.) che abbiano avviato a decorrere da gennaio 2025, o che si accingano ad avviare, un programma triennale di attività nei settori dello spettacolo dal vivo.
2. I soggetti proponenti, alla data di presentazione dell'istanza triennale:
 - a) sono costituiti nella forma di impresa individuale, associazione o altra forma giuridica che garantisca la pluralità di persone fisiche;
 - b) sono registrati nel Registro delle imprese o nel REA con Codice Ateco prevalente appartenente al settore 90.0 "Attività di creazione artistica e rappresentazioni artistiche" o ad una relativa sottocategoria o al settore 59.0 "Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, registrazioni musicali e sonore" o ad una relativa sottocategoria;
 - c) hanno sede legale o operativa nella Regione Puglia;

- d) dimostrano esperienza, negli ambiti dettagliati all'art. 2 comma 1, nel triennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso, fatta eccezione per i soggetti che hanno ricevuto un finanziamento dalla Regione Puglia, dall'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e/o dalla Fondazione Apulia Film Commission che non sia stato revocato per fatti imputabili al Beneficiario, per progetti e attività culturali e di spettacolo dal vivo nel periodo 2022-2024;
 - e) hanno ottenuto un risultato d'esercizio positivo in almeno due anni dell'ultimo triennio. La verifica sarà effettuata sui dati dichiarati nell'istanza;
 - f) non sono stati destinatari, nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento, di provvedimenti di revoca di finanziamenti o agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte del soggetto.
3. Inoltre, i soggetti proponenti alla data di presentazione dell'istanza triennale dichiarano di:
- g) essere in possesso dell'agibilità dei locali o dei luoghi destinati a pubblico spettacolo e/o intrattenimento per le attività per le quali è richiesto il contributo;
 - h) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs n. 81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - i) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
 - j) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/03/1999 n.68);
 - k) essere in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesto il contributo; è ammessa al contributo unicamente l'attività svolta in costanza del possesso del certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato al soggetto richiedente; inoltre, in caso di ospitalità, è richiesta analoga dichiarazione attestante utilizzazione di soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
 - l) rispettare gli obblighi di cui all'art. 53 comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001 "Divieto di Pantouflage";
 - m) applicare i contratti collettivi nazionali di lavoro firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, qualora sussistano per le categorie impiegate nell'attività finanziata.
4. La partecipazione può avvenire:
- in forma singola;
 - in forma associata (partenariato) nell'ambito di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o un'Associazione Temporanea d'Impresa (ATI), cui si applicano la normativa civilistica e fiscale vigente, con massimo n. 4 (quattro) Partner totali, di cui uno Capofila.

I Partner sono quei soggetti che, insieme al Capofila, partecipano alla realizzazione del progetto triennale e concorrono in modo operativo e finanziario alla realizzazione delle attività previste, rispettando gli obblighi a proprio carico previsti dall'Accordo sottoscritto tra le parti nell'ambito dell'ATS/ATI e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla partecipazione al presente Avviso.

In caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS):

- a) se già costituito, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", il quale dichiara di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo.
 - b) se non già costituito, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI firmata dai legali rappresentanti o dai soggetti muniti dei poteri di mandato e di firma del soggetto Capofila e dei Partner, con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo. Copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", dovrà essere presentata a seguito della comunicazione di ammissione al finanziamento come indicato al successivo art. 7.3 comma 7.
5. Tutti i requisiti di cui ai precedenti commi 2 e 3 devono contemporaneamente sussistere per il Singolo soggetto proponente o Capofila al momento della presentazione dell'Istanza triennale, a pena di inammissibilità della stessa, e devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, pena la revoca dello stesso.
 6. Tutti i requisiti di cui ai precedenti commi 2 e 3, ad eccezione dei punti b), d) ed e) del comma 2, devono contemporaneamente sussistere per i Partner al momento della presentazione dell'Istanza triennale, a pena di inammissibilità della stessa, e devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, pena la revoca dello stesso.
 7. Nel caso di ATS/ATI è richiesta l'indicazione del soggetto Capofila, che è unico beneficiario del contributo e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale; esso è responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla sua completa conclusione ed è responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dello stesso.
 8. Non saranno ammesse le proposte progettuali triennali in cui partecipano come Singolo soggetto proponente, Capofila o Partner:
 - a) soggetti in cui la Regione Puglia risulta socio;
 - b) soggetti pubblici di qualsiasi natura;
 - c) istituzioni e organismi di interesse regionale di cui all'art. 11 comma 2 della Legge regionale n. 6/2004, fondazioni ed enti partecipati dalla Regione Puglia che attingono stabilmente alle

risorse messe a disposizione dalla Regione quale fondo di dotazione annuale per le spese di funzionamento e per il finanziamento delle attività programmate;

- d) gruppi informali;
 - e) soggetti riconosciuti dal Ministero della Cultura quali soggetti FNSV invitati alla Procedura negoziale triennale approvata con D.D. n. 00347 del 20/10/2025;
 - f) beneficiari di progetti finanziati a valere sull'Avviso pubblico indetto dalla Sezione Economia della Cultura per il triennio 2025, 2026 e 2027, finalizzato a sostenere progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale.
9. Un soggetto può partecipare, con il ruolo di Singolo soggetto proponente, Capofila o Partner, ad un solo progetto triennale, indipendentemente dall'esito dell'istruttoria. Ogni proposta successiva sarà considerata inammissibile.

4. Contributo triennale concedibile

1. La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari ad € 12.000.000,00 per il triennio 2025-2027 – ovvero € 4.000.000,00 per ciascuna annualità - di cui € 8.000.000,00 a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'Intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali" (Accordo di Coesione 2021/2027 per la Puglia di cui alla D.G.R. n. 566 del 29 aprile 2025, D.G.R. n. 962 del 7 luglio 2025 e successiva D.G.R. n. 1502 del 14 ottobre 2025) ed € 4.000.000,00 sul Bilancio Autonomo regionale, così come di seguito riepilogato:

Risorse/Annualità	2025	2026	2027
POC Puglia 2021-2027	€ 4.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Bilancio Autonomo	-	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00

2. I contributi triennali previsti dal presente Avviso sono concessi sulla base di una procedura valutativa a sportello. Le istanze saranno valutate in ordine cronologico di arrivo e finanziate fino ad esaurimento delle risorse finanziarie complessivamente disponibili. La concessione dei contributi avverrà nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili e definitivamente assegnate alla procedura. Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali. Non saranno concessi contributi parziali rispetto ai contributi finanziari richiesti e considerati ammissibili. Pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile ai sensi dell'articolo 7, non sarà oggetto di finanziamento qualora la disponibilità finanziaria residua non consenta di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente e risultato ammissibile. Ricontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, l'Amministrazione si riserva di non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute, fatta salva la disponibilità di sopraggiunte risorse

finanziarie e/o di ulteriori stanziamenti sull'Avviso. In linea con i contenuti del Regolamento Regionale n. 11/2007 e le risorse finanziarie disponibili, l'importo massimo concedibile per ciascuna annualità del progetto triennale, a copertura delle relative spese ammissibili, corrisponde all'importo di valore minore tra:

- il deficit del piano finanziario, pari alla differenza tra il totale delle entrate e il totale delle spese ammissibili, e
- il 60% del totale dei costi ammissibili.

3. I contributi annuali richiedibili e desumibili dal Piano Finanziario Preventivo Triennale (Allegato A2) dovranno essere uguali per le tre annualità.
4. Non sono ammesse le istanze e i programmi annuali che prevedono - anche a seguito di decurtazioni/correzioni applicate dagli uffici, in esito alle attività di verifica svolte sul quadro economico preventivo - un contributo annuale concedibile inferiore ad € 10.000,00.
5. A nessuna progettualità potrà essere riconosciuto un contributo annuale superiore ad € 150.000,00, elevabile ad € 180.000,00 in caso di partecipazione in partenariato.
6. In base all'entità del contributo regionale concesso, le iniziative progettuali saranno classificate in progetti a bassa e media intensità d'investimento, secondo le soglie illustrate nella tabella seguente:

Iniziative progettuali	Entità del contributo regionale annuale
Bassa intensità d'investimento	da € 10.000,00 a € 50.000,00
Media intensità d'investimento	da € 50.000,01 a € 180.000,00

5. Termini e modalità di presentazione delle istanze triennali e dei programmi annuali

1. Tutti i soggetti che richiedono l'intervento finanziario regionale devono utilizzare, per ogni fase del procedimento, dalla presentazione dell'istanza di finanziamento alla presentazione dei rendiconti, nonché per le richieste di anticipazione, acconto e saldo, la modulistica che sarà fornita dalla competente Sezione, adottata per ottimizzare l'iter istruttorio e ridurre i tempi di assegnazione e liquidazione dei finanziamenti regionali.
2. I soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso pubblico e che intendono candidarsi devono presentare la seguente documentazione, firmata digitalmente dal Legale rappresentante (in caso di raggruppamento ATI/ATS, dal Legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del Capofila):
 - a) **Istanza triennale** (Allegato **A1**), che include il progetto artistico triennale e il programma annuale 2025 e i relativi cronoprogrammi, in regola con l'imposta di bollo;
 - b) **Piano Finanziario Preventivo Triennale** (Allegato **A2**);
 - c) In caso di partecipazione in forma associata, nell'ambito di un'ATS o un'ATI:
 - **Dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissibilità** (Allegato **A3**), da parte di ciascun partner del raggruppamento temporaneo;

- **Dichiarazione d'intenti per costituzione ATI/ATS**, come specificato all'art. 3 comma 4 lettera b) del presente Avviso, qualora il raggruppamento temporaneo non sia già costituito;
 - **Copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione** da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile al "Capofila", come specificato all'art. 3 comma 4 lettera a) del presente Avviso, qualora il raggruppamento temporaneo sia già costituito.
3. L'Istanza triennale, in cui si attesta il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso, è redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. e nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art. 76 del citato D.P.R..
4. La domanda di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 (sedici/00), fatte salve le specifiche esenzioni come da normativa vigente. L'obbligo di pagamento dell'imposta dovrà essere assolto con le modalità di seguito riportate:
- a) acquistare una marca da bollo in formato cartaceo o digitale d'importo pari ad € 16,00;
 - b) indicare sul frontespizio dell'Istanza (Allegato A1) il codice identificativo e allegare la copia della marca o della ricevuta di pagamento.
- La copia cartacea dell'Istanza, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da € 16,00 deve essere conservata per almeno 5 (cinque) anni successivi dall'eventuale erogazione del contributo e dovrà essere esibita, quando richiesto dalla Regione o dai competenti organismi statali.
5. Tutti i documenti di cui al precedente comma 2 dovranno pervenire, pena l'esclusione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) del Singolo soggetto proponente/Capofila all'indirizzo: programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it. La PEC dovrà riportare, nell'oggetto, la seguente dicitura "D.D. n. 00353 del 31/10/2025 - Avviso pubblico per lo Spettacolo dal vivo 2025-2027. Istanza di Finanziamento Triennale".
6. Le Istanze di finanziamento devono essere presentate a partire dalle ore 8.00 del primo giorno successivo alla data di pubblicazione sull'[Albo pretorio online](#) del presente Avviso fino alle ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione, pena l'inammissibilità. Se il termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.
- Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'Istanza triennale, farà fede la data e ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente è pertanto tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, posta elettronica ordinaria, ecc..
7. Il Singolo soggetto proponente/Capofila, inoltre, nell'istanza di finanziamento (Allegato A1) dovrà scegliere tre indicatori di performance tra i seguenti:
- a) Giornate lavorative;

- b) Giornate lavorative di personale di età inferiore ai 35 anni;
 - c) Numero di abbonamenti (certificazione SIAE o equivalente);
 - d) Numero di artisti/esperti culturali coinvolti;
 - e) Numero di ingressi a pagamento – sbigliettamento (certificazione SIAE o equivalente);
 - f) Numero di recensioni adeguatamente documentate;
 - g) Numero di corsi e concorsi;
 - h) Numero di spettacoli in programma (titoli per i progetti di cinema);
 - i) Giornate di attività.
8. Per le annualità 2026 e 2027, entro i termini di cui al successivo comma 9, occorrerà presentare il **Programma Annuale** (Allegato **A4**), firmato digitalmente dal Legale rappresentante (in caso di raggruppamento ATI/ATS dal Legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del Capofila).
9. Il suddetto Programma dovrà essere inviato a mezzo PEC all'indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 23:59 del 28 febbraio di ciascuna annualità, pena l'inammissibilità dello stesso. Se il termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo. La PEC dovrà riportare, nell'oggetto, la seguente dicitura "D.D. n. 353 del 31/10/2025 - Avviso pubblico per lo Spettacolo dal vivo 2025-2027 – Programma __(*seconda* oppure *terza*) annualità".
- Ai fini del rispetto del termine di presentazione del Programma annuale, farà fede la data e ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente è pertanto tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammessi i programmi annuali inviati attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, posta elettronica ordinaria, ecc..
10. Per le annualità successive alla prima, la mancata presentazione del Programma annuale entro il termine perentorio indicato costituirà motivo di revoca del contributo finanziario regionale triennale concesso.

6. Spese ammissibili

1. Per "spese ammissibili" si intendono le spese connesse alle attività di cui al cronoprogramma, sostenute dal Beneficiario o dal Partner dell'ATS/ATI tra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ciascuna annualità e pagate entro e non oltre la data di scadenza del termine di presentazione della relativa richiesta di saldo. Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse per ciascun ambito così come specificato nel presente Avviso all'art. 2 comma 1.
2. Le spese sostenute dai Partner in data antecedente alla costituzione dell'ATS/ATI, saranno considerate ammissibili solo in presenza di una convenzione/contratto firmato digitalmente dagli stessi prima dell'assunzione del costo.

3. Ai fini della determinazione del costo complessivo del Programma annuale, sono ritenute ammissibili le seguenti categorie di spesa come riportate nello schema di quadro economico di cui al Piano Finanziario Preventivo Triennale (Allegato A2), secondo i limiti massimi già fissati nello stesso, purché direttamente imputabili alla realizzazione del progetto:

- A) Costi per il personale e compensi professionali;
- B) Costi di ospitalità
- C) Costi di produzione;
- D) Costi di pubblicità e promozione;
- E) Costi di gestione spazi;
- F) Costi generali.

4. In riferimento alle categorie sopra elencate, si precisa quanto segue:

Categoria A)

Il totale dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21) è ammissibile entro il limite del 15% del totale degli altri costi ammissibili al netto delle seguenti voci di costo U7, U15, U16, U25, U26 (indicate nel Piano Finanziario Preventivo Triennale come “spese generali e di funzionamento”);

Categorie B) e C)

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario è una spesa ammissibile (parzialmente o totalmente) solo se non recuperabile.

I rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati.

Inoltre, la somma delle spese relative alle seguenti voci di costo (“spese generali e di funzionamento”):

- Totale dei costi generali (U7);
- Personale amministrativo (U15);
- Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo (U16);
- Profilo amministrativo (U25);
- Oneri relativi a compensi di profilo amministrativo (U26);

è ammissibile entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili al netto dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21).

Le attrezzature durevoli sono ammissibili nel limite di 1/5 del costo d'acquisto.

5. Non sono in ogni caso ammissibili le spese di seguito elencate:

- a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse (incluse le tasse di affissione pagate ai Comuni o a soggetti abilitati ad effettuare attività di riscossione dei tributi e di altre entrate per conto degli Enti Pubblici);
- b) l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato;
- c) i depositi cauzionali;
- d) le spese a qualsiasi titolo sostenute per mezzo di contanti e strumenti di pagamento non associati al conto corrente dedicato;

- e) il TFR maturato nell'annualità di riferimento e non effettivamente pagato. Non è ammissibile il TFR liquidato in occasione della conclusione del rapporto di lavoro, per le quote relative alle annualità precedenti a quella di realizzazione del progetto finanziato;
 - f) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - g) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati e le relative quote di ammortamento;
 - h) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
 - i) le spese per il riscatto dei beni;
 - j) le ammende, sanzioni, penali e interessi;
 - k) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - l) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
 - m) i contributi in natura;
 - n) le spese relative alle diarie, fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
 - o) le spese sostenute in favore di imprese controllate/collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359 c.c.;
 - p) le spese relative a prestazioni professionali - ad esclusione dei profili artistici - effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero effettuate anche da soggetti terzi finanziatori o da terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - q) le spese relative ad acquisti di beni e servizi forniti dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria, o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero forniti anche da terzi finanziatori o terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - r) le spese relative a pedaggi autostradali;
 - s) le spese di rappresentanza (ad esempio omaggi, pranzi, ecc.), liberalità e quote di adesione;
 - t) le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario;
 - u) le spese sostenute tra i componenti dell'ATS/ATI.
6. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto nel presente articolo sarà considerata non ammissibile ai fini della rendicontazione consuntiva.
7. Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia ed eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del Programma annuale sono a totale carico del Beneficiario.

7. Istruttoria e valutazione delle istanze triennali

1. L'individuazione dei progetti triennali ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso una valutazione a sportello per cui le proposte progettuali saranno istruite, valutate e finanziate secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino a concorrenza delle risorse disponibili.
2. La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di Valutazione, nominata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sull'[Albo pretorio online](#), composta da due funzionari, un dirigente, nominato presidente della Commissione di Valutazione, e un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia e/o tra le risorse umane assegnate al Dipartimento con funzioni di assistenza tecnica, nel rispetto, per quanto possibile, della rappresentanza paritaria dei generi.
3. La partecipazione alla suddetta Commissione sarà a titolo gratuito e non comporterà la corresponsione di alcun compenso, emolumento o indennità.
4. La Commissione, verificata per tutti i suoi componenti l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico, dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni, decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di nomina.
5. L'iter istruttorio delle istanze triennali si articola nelle seguenti fasi:
 - (a) verifica di ammissibilità formale;
 - (b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
 - (c) valutazione di merito.
6. La Commissione effettuerà le proprie valutazioni in modo collegiale e potrà operare anche in collegamento telematico.
7. Nell'ambito delle suindicate fasi dell'iter istruttorio, il Responsabile del Procedimento, se necessario, richiede le integrazioni documentali e/o i chiarimenti che il Soggetto proponente/Capofila dovrà trasmettere, a firma del Legale rappresentante e mediante la medesima modalità prevista per l'invio della proposta progettuale, nel termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta.

7.1. Ammissibilità formale

Il Responsabile del procedimento nell'ambito di questa fase, verifica:

- la ricevibilità e completezza dell'Istanza di finanziamento e dei relativi allegati di cui all'art. 5 comma 2;
- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei termini e delle modalità per la trasmissione delle istanze e dei relativi allegati);
- l'eleggibilità del Soggetto proponente e degli eventuali Partner secondo quanto previsto dall'Avviso, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile (art. 3), come risultante dalle dichiarazioni di cui all'istanza presentata;

- che i soggetti istanti, sulla base dei cronoprogrammi presentati, abbiano avviato a decorrere da gennaio 2025, o si accingano ad avviare, un programma triennale di attività nei settori dello spettacolo dal vivo;
- che il Piano Finanziario Preventivo Triennale sia stato correttamente compilato, con particolare riferimento alla soglia minima di contributo concedibile (anche a seguito di eventuali decurtazioni dovute al mancato rispetto dei limiti percentuali indicati all'art. 6 comma 4).

7.2. Ammissibilità sostanziale

Le istanze triennali che superano positivamente la fase di verifica di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale; il Responsabile del procedimento accerterà il rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e di settore applicabile con particolare riferimento:

- al principio di demarcazione dei fondi;
- alla coerenza con altri strumenti nazionali, regionali e/o comunitari (politiche settoriali di investimento e di riforma previste nel PNRR;
- alla coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi dell'Accordo di Coesione;
- alla rispondenza della localizzazione geografica della proposta progettuale con l'ambito di intervento previsto dalla procedura di attivazione.

7.3. Valutazione di merito

1. Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, saranno sottoposte al giudizio della Commissione nominata ai sensi dell'articolo 7 comma 2, che le valuterà attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI		DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
1. Storicità della proposta progettuale <i>Progettualità riconosciuta nella realtà dello spettacolo dal vivo e dagli operatori del settore.</i>	0 punti = Proposta progettuale con storicità fino a 3 anni; 8 punti = Proposta progettuale con storicità superiore a 3 e fino a 5 anni; 15 punti = Proposta progettuale con storicità superiore a 5 anni.	max 15	Istanza Triennale
2. Rilevanza territoriale della proposta progettuale <i>Collaborazioni e partnership, anche mediante il cofinanziamento, con istituzioni e/o reti di rilevanza nazionale e internazionale, nonché Partner coinvolti in ATI e ATS (art. 3 comma 4).</i>	0 punti = Proposta progettuale priva di collaborazioni/partnership in ciascuna annualità del triennio; 8 punti = Proposta progettuale con 1 collaborazione/partnership in ciascuna annualità del triennio; 15 punti = Proposta progettuale con più di 1 collaborazione/partnership in ciascuna annualità del triennio.	max 15	Istanza triennale
3. Qualità artistica della proposta progettuale <i>Rilevanza della programmazione proposta con riferimento alla presenza di</i>	0 punti = Proposta progettuale priva di spettacoli inediti e/o innovativi nel triennio; 8 punti = Proposta progettuale con almeno 1 spettacolo inedito e/o innovativi nel	max 15	Istanza triennale, cronoprogramma

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI		DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
<i>eventi inediti e/o che apportano innovazioni di linguaggio, di espressione, organizzative e di mercato.</i>	triennio; 15 punti = Proposta progettuale con 2 o più spettacoli inediti e/o innovativi nel triennio. <i>N.B. Nel computo degli spettacoli inediti non saranno considerate le eventuali repliche.</i>		
4. Qualità economico-finanziaria della proposta progettuale <i>Grado di partecipazione con risorse proprie del soggetto proponente.</i>	0 punti= Assenza di risorse proprie, anche in solo una delle annualità del triennio; 10 punti = Partecipazione con risorse proprie fino al 20% del costo complessivo di progetto, in ciascuna annualità del triennio; 20 punti = Partecipazione con risorse proprie superiore al 20% del costo complessivo di progetto, in ciascuna annualità del triennio.	max 20	Piano Finanziario Preventivo Triennale
5. Strategia di ampliamento del pubblico e inclusività <i>Rilevanza della programmazione proposta con riferimento alla presenza di attività, anche innovative, dedicate al pubblico più giovane e alle persone con fragilità, anche attraverso collaborazioni istituzionali con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio.</i>	0 punti = Proposta progettuale priva di attività dedicate, anche in una sola delle annualità del triennio; 10 punti = Proposta progettuale con 1 attività dedicata, in ciascuna annualità del triennio; 20 punti = Proposta progettuale con 2 o più attività dedicate, in ciascuna annualità del triennio. <i>N.B. Nel computo delle attività dedicate non saranno considerate le eventuali repliche.</i>	max 20	Istanza triennale, cronoprogramma
6. Strategia di ampliamento dell'offerta di spettacolo <i>Capacità di garantire la destagionalizzazione dell'offerta con particolare riferimento alla durata e alla calendarizzazione delle attività progettuali proposte.</i>	0 punti = Proposta progettuale con numero di giorni di realizzazione delle attività fino a 30, in ciascuna annualità del triennio; 8 punti = Proposta progettuale con numero di giorni di realizzazione delle attività da 31 a 100, in ciascuna annualità del triennio; 15 punti = Proposta progettuale con numero di giorni di realizzazione superiore a 100, in ciascuna annualità del triennio.	max 15	Istanza triennale, cronoprogramma
	Punteggio totale	100	

2. Le istanze sono valutate attribuendo un punteggio numerico, fino ad un massimo di 100 punti, risultante dalla somma dei punteggi parziali così come declinati per ciascuno dei criteri di cui alla tabella precedente. Sarà considerata ammissibile a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso, la proposta che, nella fase di valutazione di merito avrà raggiunto un punteggio totale non inferiore a 50/100 (soglia di ammissibilità).

3. Al termine dell'iter di valutazione, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ne approverà gli esiti, stabilendo per ciascuna proposta progettuale ammessa l'entità del finanziamento triennale, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sull'[Albo pretorio online](#) e sul sito istituzionale della Regione, [Portali Tematici "Turismo e cultura"](#). Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.
4. Entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione dell'atto dirigenziale di cui al comma precedente, i soggetti interessati possono presentare al Responsabile del procedimento, tramite PEC all'indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, le loro motivate osservazioni.
5. In caso di modifica degli esiti già approvati, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adotterà gli atti consequenziali che saranno pubblicati sull'[Albo pretorio online](#) e sul sito istituzionale della Regione, [Portali Tematici "Turismo e cultura"](#). Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.
6. La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione e trasmissione, entro 10 (dieci) giorni dalla sua notifica, del Disciplinare (Allegato **A4**) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario, nel quale sono indicati: l'entità del contributo pubblico concesso, le modalità attuative e i tempi di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e di controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla revoca del contributo.
7. Entro il medesimo termine di cui al punto precedente, i soggetti che partecipano in forma associata, qualora non abbiano già provveduto in sede di candidatura, dovranno inviare, a mezzo PEC, la copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione di ATS/ATI. L'atto pubblico dovrà contenere il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila" e quest'ultimo dichiarerà di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, in conformità alla dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI trasmessa in sede di candidatura.

8. Valutazione dei Programmi delle annualità successive

1. Con riferimento alle annualità 2026 e 2027, il Responsabile del procedimento effettua per ciascuna di esse, la valutazione dell'ammissibilità formale dei Programmi annuali pervenuti nei termini di cui all'art. 5. Egli, in particolare, verifica:
 - la ricevibilità e completezza della documentazione richiesta (all'art. 5 comma 8);
 - la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della documentazione (rispetto dei termini e delle modalità per la trasmissione dei Programmi Annuali, art. 5 comma 9);
 - la permanenza dell'eleggibilità del Beneficiario e degli eventuali Partner secondo quanto previsto dall'Avviso, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile (art. 3);
 - l'avvio delle attività a decorrere dal 1° gennaio e il termine di realizzazione delle stesse entro il 31 dicembre di ciascuna annualità del triennio, come risultante dai cronoprogrammi presentati.
2. Le proposte di Programma annuale che superano positivamente la fase di verifica di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

il Responsabile del procedimento accerterà il rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e di settore applicabile con particolare riferimento:

- al principio di demarcazione dei fondi;
- alla coerenza con altri strumenti nazionali, regionali e/o comunitari (politiche settoriali di investimento e di riforma previste nel PNRR);
- alla coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi dell'Accordo di Coesione;
- alla rispondenza della localizzazione geografica della proposta progettuale con l'ambito di intervento previsto dalla procedura di attivazione.
- alla coerenza dei Programmi annuali (2026 e 2027) con il progetto triennale finanziato con le finalità della Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali".

3. Il Responsabile del Procedimento, se necessario, richiede le integrazioni documentali e/o i chiarimenti che il Beneficiario dovrà trasmettere, a firma del Legale rappresentante e mediante la medesima modalità prevista per l'invio del Programma annuale, nel termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta.
4. In caso di scostamenti significativi dei contenuti artistico-culturali, progettuali ed economici, rispetto al Progetto triennale finanziato, il Responsabile del procedimento rimetterà la valutazione del Programma annuale alla Commissione di cui al precedente articolo 7, che sarà riconvocata.
5. Per ciascuna annualità, terminata la fase di valutazione dei Programmi annuali pervenuti, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ne approverà gli esiti, insieme agli elenchi dei programmi annuali finanziati e di quelli esclusi. Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sull'[Albo pretorio online](#) e sul sito istituzionale della Regione, [Portali Tematici "Turismo e cultura"](#). Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.
6. Entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione dell'atto dirigenziale di cui al comma precedente, i soggetti interessati possono presentare al Responsabile del procedimento, tramite PEC all'indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, le loro motivate osservazioni. Per i successivi adempimenti, si richiamano qui le prescrizioni di cui al comma 5 del precedente articolo 7.3.

9. Rimodulazione dei Programmi annuali

1. Le attività facenti parte del Programma Annuale 2025 devono essere eseguite nel rispetto del cronoprogramma dettagliato nella **tabella n. 7** dell'Istanza Triennale (Allegato A1),
2. Eventuali variazioni al Programma 2025 ancora da realizzare alla data di presentazione dell'istanza, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere tempestivamente comunicate e autorizzate dal Responsabile del Procedimento, indicando:
 - i motivi della variazione;
 - il dettaglio delle voci variare e le relative modifiche finanziarie.
3. Le attività incluse nei Programmi annuali 2026 e 2027, devono essere eseguite nel rispetto del cronoprogramma di cui alla **tabella n. 3** dell'Allegato A4 e devono essere realizzate e concluse entro

e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento, o altro termine stabilito da eventuali successivi provvedimenti.

4. Eventuali variazioni ai Programmi annuali 2026 e 2027, sia in termini finanziari che di contenuto, potranno essere rimodulate **entro e non oltre il 30 giugno** dell'anno di riferimento, indicando:
 - i motivi della variazione;
 - il dettaglio delle voci variare e le relative modifiche finanziarie.

5. La suddetta rimodulazione sarà valutata dal Responsabile del procedimento, ai fini della relativa autorizzazione.

In caso di rimodulazioni significative dei contenuti artistico-culturali, progettuali ed economici il Responsabile del procedimento rimetterà la valutazione della rimodulazione alla Commissione di cui al precedente articolo 7.

Non saranno ammesse le seguenti variazioni:

- modifiche significative dei contenuti artistico-culturali e progettuali che causano un'alterazione del punteggio assegnato in fase di valutazione di merito (art. 7.3), tale da incidere sull'ammissione al finanziamento;
 - diminuzione del totale complessivo dei costi ammissibili e delle entrate superiore al 20%.
6. Le richieste di cui ai commi 2 e 4 si intenderanno approvate trascorsi 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione, salvo diverso avviso da parte del Responsabile del Procedimento.

10. Modalità di erogazione dei contributi finanziari assegnati

1. Il contributo annuale assegnato sarà erogato, in conformità alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 11/2007:
2. in **un'unica soluzione** a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riferimento agli obiettivi conseguiti, alle modalità e ai tempi di realizzazione. Il contributo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) e previo inserimento nel [Sistema informativo di Rendicontazione e Programmazione - SIRP](#) (ex Mirweb) di una quota di spesa pari all'importo del contributo riconosciuto a valere sulle risorse POC PUGLIA 2021-2027.

a) in più soluzioni, come segue:

- i. **Anticipazione** del 35% del contributo finanziario regionale, qualora richiesto dal Beneficiario e previa presentazione di idonea Polizza fideiussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. Quest'ultima dovrà essere redatta secondo le prescrizioni e utilizzando lo schema di contratto fideiussorio di cui alla D.G.R. n. 1000/2016, per un importo pari all'anticipazione concessa, maggiorata degli interessi, pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) incrementato di 5 (cinque) punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso;
- ii. **Acconto** del 40% del contributo finanziario regionale, qualora richiesto dal Beneficiario e previa rendicontazione di un importo almeno pari al 40% delle spese ammissibili previste nel progetto finanziato, elevato al 75% nel caso si sia optato per la richiesta di anticipazione di cui al punto precedente;

- iii. **Saldo** del contributo finanziario regionale a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e ai tempi di realizzazione. Il Saldo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) e previo inserimento sul [sistema unico di monitoraggio SIRP](#) di una quota di spesa fino al raggiungimento dell'importo del contributo a valere sulle risorse POC PUGLIA 2021-2027.
3. L'anticipazione sarà erogata previa istanza (**Richiesta di Anticipazione**), compilata mediante apposita modulistica che sarà fornita ai soggetti risultati beneficiari dopo la firma del disciplinare. All'istanza dovrà essere allegata la Polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta di cui al comma 1 lett. b), punto i. del presente articolo.
4. L'acconto sarà erogato previa istanza (**Richiesta di Acconto**), sulla base dell'avanzamento della spesa, al ricorrere delle due seguenti condizioni:
- a) presentazione del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) che deve riportare l'intero quadro finanziario in termini di entrate e costi e successivo riscontro amministrativo – contabile da parte degli Uffici;
 - b) avere provveduto al pagamento di una quota almeno pari al 40% dei costi inseriti nel quadro finanziario di cui al punto precedente, elevata al 75% nel caso si sia optato per la richiesta di anticipazione e successivo inserimento della quota di spesa sul sistema unico di monitoraggio SIRP.
- A titolo di esempio, a fronte di un contributo pari ad € 10.000,00:
- in assenza di richiesta di anticipazione, il pagamento di una percentuale di costi $\geq$ al 40% delle spese totali ammissibili di progetto dà diritto ad un acconto di € 4.000,00, pari al 40% del contributo, e richiede il caricamento di documentazione di spesa per costi complessivi di almeno € 4.000,00;
 - in caso di richiesta di anticipazione, il pagamento di una percentuale di costi $\geq$ al 75% delle spese totali ammissibili di progetto dà diritto ad un acconto di € 4.000,00, pari al 40% del contributo, e richiede il caricamento di documentazione di spesa per costi complessivi di almeno € 7.500,00.
5. Il Saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta di Saldo), da inoltrare all'indirizzo PEC: programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il **30 settembre dell'anno successivo** a quello di riferimento. All'istanza dovranno essere allegati:
- a) **Relazione artistico/culturale conclusiva** attestante il raggiungimento degli obiettivi specifici e generali e dei risultati programmati, in coerenza con il Piano Finanziario triennale e gli indicatori di performance.
 - b) **Modello Rendiconto** - da compilare direttamente su foglio di Google Drive e successivamente da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente - corredato, in caso di scostamenti di natura economico finanziaria, da apposita relazione recante le motivazioni che hanno richiesto le variazioni.
 - c) **Ricevuta rilasciata dalla Mediateca regionale pugliese** di avvenuta consegna dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia [Puglia Digital](#)

[Library](#), con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (CC-BY SA) e secondo le indicazioni riportate [qui](#) e al successivo art. 14 comma1 lett. v).

- d) **Attestato di invio generato dal sistema SIRP.** Il Beneficiario dovrà caricare sul sistema unico di monitoraggio SIRP la documentazione di spesa per costi complessivi pari alla quota di contributo riconosciuta a valere sui fondi POC Puglia 2021-2027.
6. Concluso l'esame della documentazione trasmessa, in caso di accertate carenze degli elementi formali dell'istanza di liquidazione e di irregolarità documentali, il Beneficiario sarà invitato, **per una sola volta**, a fornire integrazioni documentali e/o chiarimenti.
 7. Il Saldo sarà liquidato ad avvenuta validazione da parte degli uffici regionali del rendiconto di spesa caricato sul sistema unico di monitoraggio SIRP.
 8. L'erogazione del saldo relativo a seconda e terza annualità avverrà solo a seguito degli esiti definitivi della verifica della rendicontazione consuntiva dell'annualità precedente.

11. Rendiconto

1. L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento. Il Rendiconto dovrà essere redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sulla base della modulistica predisposta dagli uffici regionali.
2. Il Beneficiario dovrà compilare il **Modello Rendiconto** che, oltre all'esposizione di tutti i costi e di tutte le entrate di progetto a consuntivo, deve contenere anche i seguenti riferimenti:
 - a) giustificativi di spesa fiscalmente validi e regolarmente pagati e ricevute contabili dei bonifici o altro documento bancario che ne documenti il movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. Lo scontrino fiscale, come documento attestante il costo, è ammissibile solo nel caso di rimborso delle spese generali e di viaggio, vitto e alloggio corrisposto al personale regolarmente contrattualizzato.

La rendicontazione dovrà effettuarsi mediante una nota spesa riepilogativa sottoscritta in autocertificazione dal soggetto che ha sostenuto la spesa, trasmessa al Beneficiario del contributo, che provvederà a rimborsare l'importo spettante mediante bonifico o altro documento bancario che ne documenti il movimento finanziario. La nota spese contiene eventuali riferimenti al contratto stipulato nonché la motivazione del rimborso ed è corredata degli scontrini fiscali dai quali si evince chiaramente la natura e la quantità dell'acquisto effettuato. Non sono ammissibili gli scontrini che contengono voci di spese generiche (ad esempio: reparto 1, reparto 2 ecc.);
 - b) atti giuridicamente vincolanti (contratti, preventivi, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la loro pertinenza con il progetto finanziato.
3. I compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso contratti o conferimenti d'incarico, buste paga o ricevute/fatture e modelli F24 regolarmente quietanzati (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL e all'INPS/ex-ENPALS). La spesa relativa al

personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto. A tal fine, la documentazione delle spese del personale non assunto o contrattualizzato per attività esclusivamente pertinenti al progetto, deve contenere appositi ordini di servizio e fogli di presenza (timesheet), debitamente sottoscritti tra lavoratore e Legale rappresentante del soggetto beneficiario.

4. Il Beneficiario dovrà provvedere alla compilazione, in ogni parte, del **Modello Rendiconto** messo a disposizione dagli uffici regionali come foglio di lavoro sulla piattaforma Google Drive. Al termine dell'inserimento di tutti i dati, il Modello deve essere scaricato nel formato pdf, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante e inviato come allegato all'istanza di liquidazione, sia essa di acconto o di saldo. Si precisa che occorre sottoscrivere e trasmettere tutti i fogli di lavoro di cui il file è composto.
5. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione relativa alle entrate e ai costi del progetto per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione triennale completata.

12. Determinazione del contributo finanziario definitivo

1. L'importo definitivo dell'intervento finanziario è determinato, per ciascuna annualità, dall'esito positivo del controllo effettuato dagli uffici regionali sulla documentazione presentata in sede di richiesta di saldo e, comunque, non è superiore al minor valore tra il deficit del piano finanziario e il 60% del totale dei costi ammissibili accertati a consuntivo.
2. Nel caso di riduzione dell'attività in termini di costi ammissibili, si procederà sulla base delle seguenti prescrizioni:
 - a) nel caso di riduzione entro il limite del 20%, non sarà apportata alcuna decurtazione al contributo finanziario;
 - b) nel caso di riduzione superiore al 20% e fino al 50% rispetto ai costi del piano finanziario preventivo, il contributo sarà ridotto della percentuale di diminuzione dei costi ammissibili eccedente il 20% (esempio: in caso di diminuzione dei costi ammissibili pari al 28%, l'intervento finanziario subirà una decurtazione dell'8%);
 - c) nel caso di riduzione superiore al 50%, l'intervento finanziario sarà revocato.
3. L'importo del contributo finanziario è proporzionalmente ridotto quando la "*dimensione quantitativa*" registra, a consuntivo, un decremento superiore al 10% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione. Per riduzione della dimensione quantitativa si intende la diminuzione dei valori dei tre indicatori scelti ed è determinata calcolando la media aritmetica delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore, nel confronto tra quanto dichiarato a preventivo e quanto rendicontato.
4. Per le annualità successive alla prima, il contributo finanziario potrà, inoltre, essere rideterminato quale importo di valore minore tra:
 - il contributo effettivamente liquidato nell'annualità precedente;
 - il deficit del piano finanziario annuale, pari alla differenza tra il totale delle entrate e il totale delle spese ammissibili e
 - il 60% del totale dei costi ammissibili.

L'importo erogabile per ciascuna delle annualità 2026 e 2027 non potrà, pertanto, essere superiore all'importo complessivo effettivamente liquidato per l'annualità precedente.

5. Nei casi di inosservanza della disciplina di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 sugli obblighi di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno a valere sui fondi europei, o nel caso di mancata attuazione dei correttivi finalizzati all'esatto adempimento dei suddetti obblighi, è prevista una riduzione del finanziamento fino al 3% del contributo al progetto finanziato.

13. Controlli e verifiche

1. Gli uffici regionali si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento e sulla dimensione quantitativa dello stesso. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. Le verifiche amministrativo-documentali riguarderanno la completezza, coerenza e correttezza delle istanze di pagamento, dei relativi allegati e della documentazione caricata sul sistema informativo SIRP.
3. I controlli saranno effettuati almeno sul 10% dei Beneficiari, anche mediante controlli in loco, e saranno articolati secondo le seguenti modalità:
 - a) verifica della completezza della documentazione di cui agli articoli 10 e 11 del presente Avviso e della sua rispondenza alle prescrizioni normative delle leggi comunitaria, nazionale e regionale applicabili alla proposta progettuale finanziata, in materia di: appalti pubblici, informazione e pubblicità, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, non discriminazione di genere, costituzione dei rapporti di lavoro e contrattazione collettiva nazionale di lavoro.
 - b) verifica della riferibilità della spesa al Beneficiario che richiede l'erogazione del contributo finanziario, nonché all'operazione finanziata.
 - c) verifica dell'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito da ciascun Programma annuale, relativa alle attività indicate nel cronoprogramma definitivo e riferita alle tipologie di spesa ammissibili di cui all'art. 6 del presente Avviso.
 - d) verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e dal presente Avviso; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo.
 - e) verifica dell'osservanza del divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento.
4. La Regione Puglia è estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento finanziato; i controlli effettuati riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
5. Il Beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione triennale completata.

6. Ove sia verificata l'inosservanza delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche non penalmente rilevanti, la Regione, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, può revocare parzialmente o totalmente il finanziamento concesso e recuperare le eventuali somme già erogate.
7. Gli uffici regionali potranno altresì effettuare, nei tempi e con le modalità più opportune, controlli sulle autocertificazioni e autodichiarazioni rese dai beneficiari al fine di verificarne la veridicità e la correttezza formale in quanto condizioni di esclusione dal presente Avviso. Ove sia accertata la violazione delle norme previste per i casi di sottoscrizione di autocertificazioni o autodichiarazioni mendaci, il Beneficiario sarà denunciato alle competenti Autorità giudiziarie con conseguente immediata revoca da qualsiasi beneficio concesso a valere sul presente Avviso o su altri Avvisi della Regione Puglia. Ricorrendone i presupposti, si procederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

14. Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario dà attuazione al programma di ciascuna annualità oggetto dell'intervento regionale triennale finanziato, secondo quanto previsto dal presente Avviso pubblico, dal Disciplinare, dalla L.R. n. 6/2004, dal R.R. n.11/2007 e dall'istanza di finanziamento presentata. A tal fine, si obbliga a:
 - a) trasmettere le informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del finanziamento, quali definiti all'articolo 3 punto 6 della direttiva (UE) 2015/849, entro 15 (quindici) giorni dal loro verificarsi;
 - b) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche nelle materie: ambientale, civilistica e fiscale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di pari opportunità, di appalti e di non discriminazione di genere;
 - c) garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali e delle garanzie previste dal CCNL del comparto di riferimento applicato ai propri dipendenti, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
 - d) rispettare la normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
 - e) tenere un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative alle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo all'operazione oggetto del disciplinare, nonché individuare un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss. mm .ii. nella gestione;
 - f) rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. n. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - g) adempiere agli obblighi stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente;
 - h) rispettare gli obblighi di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001 "Divieto di Pantouflage";

- i) rispettare la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali attraverso l'utilizzo dei loghi della Regione Puglia, del POC e del "PiiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;
- j) dare immediata comunicazione scritta alla Regione Puglia della rinuncia all'agevolazione assegnata sulla base del presente Avviso pubblico;
- k) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi pianificati per la realizzazione delle attività oggetto di contributo dettagliatamente previsti nel programma annuale preventivo;
- l) in caso di partecipazione in forma associata, qualora non già provveduto in sede di candidatura, inviare a mezzo PEC, all'indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento, la copia dell'atto pubblico o della scrittura privata di costituzione di ATS/ATI. L'atto pubblico dovrà contenere il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", e quest'ultimo dichiarerà di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, in conformità alla dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI trasmessa in sede di candidatura.
- m) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- n) dare evidenza nel piano finanziario dei dati relativi ad altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare del presente Avviso, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti;
- o) dichiarare l'esclusiva riferibilità della spesa alla proposta progettuale finanziata;
- p) rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento. Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno finanziario da altre fonti, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento non abbia già fruito di una misura di sostegno. Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura; al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi. A tal fine occorre indicare sui documenti di spesa afferenti all'operazione, oggetto di caricamento sul sistema unico di monitoraggio SIRP di cui al punto successivo, la seguente dicitura: **"POC Puglia 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 - Titolo Progetto – CUP_____"**. Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione. **I documenti prodotti successivamente alla data di pubblicazione dell'atto di ammissione al finanziamento del progetto triennale che non riportino la dicitura menzionata non saranno considerati ammissibili.** In caso di mancata apposizione del CUP è possibile procedere alla regolarizzazione secondo le modalità indicate dalle circolari dell'Agenzia delle Entrate. Per le spese sostenute

prima della comunicazione del CUP il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 di esclusiva riconducibilità delle stesse al progetto finanziato. Si rammenta che la documentazione di spesa non deve essere in alcun modo alterata e/o manomessa e/o modificata rispetto alla sua originale emissione;

- q) implementare e aggiornare, secondo la tempistica e le modalità stabilite dal Disciplinare, nel sistema unico di monitoraggio SIRP, tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, **per una documentazione di spesa di importo pari alla quota di contributo a valere sulle risorse POC PUGLIA 2021-2027:**
- la documentazione relativa alle procedure di appalto espletate per l'attuazione dell'operazione;
 - le spese sostenute e quietanzate, nonché la documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - i valori degli indicatori di realizzazione;
- r) liquidare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione consuntiva caricata dal Beneficiario sul sistema unico di monitoraggio SIRP;
- s) assicurare la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata ecc.;
- t) procedere ad una corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione triennale completata;
- u) fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all'elaborazione di attività di reporting;
- v) trasmettere, a conclusione dell'attività e in sede di rendiconto, alla Redazione regionale della Puglia Digital Library, all'indirizzo email: redazione@pugliadigitallibrary.it, il materiale audio, video e fotografico relativo all'attività realizzata e finanziata, secondo le modalità e le caratteristiche tecniche [qui](#) indicate ai fini della valutazione e del possibile inserimento dello stesso sulla piattaforma [Puglia Digital Library](#). Possono essere consegnati prodotti multimediali di diversa tipologia (a titolo esemplificativo: opere testuali, registrazioni audio, video integrali o estratti rappresentativi di eventi/spettacoli, video-interviste, fotografie, **escludendo** materiale promozionale, trailer e materiale proveniente da link di piattaforme social. Il suddetto materiale deve:
- avere carattere culturale rilevante e libero da diritti di proprietà da parte dell'esecutore (fotografo, filmmaker, ecc.),

- essere accompagnato dalla licenza Creative Commons - Attribution-Share Alike (in sigla CC-BY-SA), sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'Ente beneficiario del finanziamento regionale, consultabile e scaricabile accedendo al medesimo [link](#). La licenza permette di copiare, modificare e distribuire un'opera originale, a condizione di attribuire il lavoro all'autore originale e di utilizzare la stessa licenza per le opere derivate, salvo diversa autorizzazione. Il materiale digitale trasmesso, prodotto nella Regione Puglia, è gestito dalla redazione della piattaforma Puglia Digital Library – Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti e conservato nel proprio sistema di archiviazione;
 - essere inviato tramite email o [WeTransfer](#) o consegnato presso la sede di Puglia Digital Library;
- w) promuovere le attività oggetto di finanziamento, prima della loro realizzazione, attraverso il servizio “Promuovi Evento” – sistema digitale dedicato alla gestione e alla promozione del turismo e della cultura in Puglia, disponibile nella propria area riservata al DMS (Digital Management System), all'indirizzo www.dms.puglia.it – fornendo le informazioni richieste dal modulo di creazione dell'evento e autorizzandone l'uso sui canali istituzionali. Gli eventi inseriti e approvati dalla redazione saranno pubblicati sul portale viaggiareinpuglia.it, nella sezione “Cosa fare” e nell'[app weareinPUGLIA](#);
- x) rispettare gli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, impegnandosi a:
- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del Beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto;
 - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno del POC Puglia 2021-2027 in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti.
 - per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore ad un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

15. Revoca e rinuncia

1. Il contributo assegnato al Beneficiario è revocato, con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:
 - a) mancata o tardiva presentazione del Programma annuale 2026 e 2027 entro il termine perentorio indicato all'art. 5;
 - b) assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - c) mancato completamento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al progetto approvato, tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità del Progetto finanziato;
 - d) riduzione dei costi ammissibili del Programma annuale superiore al 50% rispetto a quelli preventivati inseriti nel Piano Finanziario Preventivo Triennale, eventualmente rimodulati ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso;

- e) mancata o incompleta presentazione della richiesta di saldo e della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti e secondo le indicazioni di cui al presente Avviso;
 - f) inosservanza anche solo di parte degli obblighi previsti dal presente Avviso;
 - g) riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto triennale e dei programmi annuali;
 - h) nei casi di inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, anche con riferimento al mancato avanzamento della spesa e in assenza di implementazione dei dati nel sistema informativo SIRP, previa diffida da parte della Regione Puglia;
 - i) venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, anche di quelli degli eventuali Partner, che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo finanziario;
 - j) accertamento dell'inosservanza delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale.
2. La revoca comporta la restituzione da parte del soggetto beneficiario di quanto eventualmente già ricevuto per la relativa annualità e ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La revoca disposta con riferimento alla seconda o alla terza annualità del progetto comporta la restituzione dei contributi assegnati per le annualità precedenti.
 3. La rinuncia, tacita o espressa, al contributo assegnato comporta la restituzione da parte del soggetto beneficiario di quanto già ricevuto e ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La rinuncia effettuata con riferimento alla seconda o alla terza annualità del progetto comporta la restituzione dei contributi ricevuti per le annualità precedenti.
 4. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, e nei casi previsti dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. n. 123/1998 i contributi saranno rimborsati, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.
 5. L'eventuale rideterminazione o revoca del contributo finanziario sarà comunicata ai beneficiari a mezzo PEC, nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata. Non sarà data alcuna comunicazione qualora la riduzione del contributo sia conseguente ai dati dichiarati dal Beneficiario in fase di rendicontazione.
 6. Della mancata sottoscrizione del Disciplinare nei termini previsti dall'art. 7 comma 6 e/o della rinuncia, tacita o espressa, al contributo finanziario regionale da parte del Beneficiario, gli Uffici regionali prenderanno atto e adotteranno i conseguenti provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

16. Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018 n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR, entrato in vigore il 25/05/2018, e in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.

2. Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Il designato al trattamento per i dati inerenti al procedimento di cui al presente Avviso, in carico alla Sezione Economia della Cultura, è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.
5. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti). In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti).
6. Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli articoli 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
7. I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

17. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e disposizioni finali

1. Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso sarà avviato con la pubblicazione dello stesso sull'[Albo pretorio online](#).
2. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Economia della Cultura e il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della citata Sezione.
3. Tutte le comunicazioni e/o richieste di informazioni riguardanti il presente Avviso dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo PEC: programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it.
4. Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla Legge del 20 giugno 2008 n. 15 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009. Il diritto di accesso si esercita secondo le modalità indicate nella [Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/2025](#).
5. I soggetti interessati potranno proporre ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Fiera del Levante, Lungomare Starita, 4 - Padiglione 107 - 70132 Bari, all'indirizzo direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it e ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica.
6. È ammesso, altresì, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

18. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti nonché le disposizioni dei Piani e Programmi regionali di riferimento settoriale. in quanto applicabili.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Sezione Economia della Cultura

www.regione.puglia.it

POC Puglia 2021-2027

CIPESS 6/2025

Area tematica 06 - Linea di Intervento 06.02 "Attività culturali"

Azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"

Attività "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali"

ALLEGATO A1 - Istanza di finanziamento triennale

AVVISO PUBBLICO CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLLO
PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO
TRIENNIO 2025 -2027

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura
programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it

Marca da bollo Euro 16,00 Salvo soggetti esentati ai sensi del D.P.R. n. 642/72, artt. 14,16 e 27 bis (allegato b) (Enti Pubblici, Onlus, Associazioni di volontariato)	Assolvimento dell'obbligo della marca da bollo (Selezionare l'opzione che interessa)	
		Numero identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione.
		Soggetto esentato dall'apposizione della marca da bollo per il seguente motivo: _____ _____

Oggetto: D.D. n. 353 del 31/10/2025 - POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre organizzazioni culturali". Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per il sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo - Triennio 2025-2027. Istanza di finanziamento triennale.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il _____ in
qualità di Legale rappresentante di _____ propone il seguente Progetto:

Tabella 1. Anagrafica

Soggetto proponente	
Natura giuridica	
Sede legale (Indirizzo, Cap, Città, Prov.)	
Sede operativa (Indirizzo, Cap, Città, Prov.)	
Codice fiscale	
Partita IVA (eventuale)	
Numero REA (eventuale)	

Codici Ateco (inserire <u>solo</u> se prevalente nel settore 90.0 o 59.0 o nelle relative sottocategorie)	_____ _____ _____ _____
Telefono	
Indirizzo PEC	
Email (account Gmail)	
Titolo del Progetto proposto	
Ambito e tipologia prevalente di attività svolta (ai sensi dell'art.2 dell'Avviso)	
Finanziamenti ricevuti dalla Regione Puglia, dall'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture, dalla Fondazione Apulia Film Commission, per progetti e attività culturali e di spettacolo dal vivo nel periodo 2022-2024 <i>(compilazione obbligatoria ai fini della valutazione dell'ammissibilità formale ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso)</i>	AVVISO _____ ANNO _____ FINANZIAMENTO RICEVUTO _____
Località di svolgimento delle attività spettacolari previste da progetto	Comune _____ Comune _____ Comune _____ Comune _____
Soggetti ATI/ATS (da compilarsi <u>solo</u> in caso di partecipazione in forma associata - partenariato - nell'ambito di un'ATI/ATS)	Capofila _____ Partner 1 _____ Partner 2 _____ Partner 3 _____

Il sottoscritto Legale Rappresentante presenta la propria candidatura

☐ in forma SINGOLA;

☐ in forma ASSOCIATA (con i partner indicati nella Tabella 1), in qualità di soggetto CAPOFILA.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del citato D.P.R.

Dichiara

che il soggetto proponente:

- (1) ha sede legale o operativa nella regione Puglia;
- (2) è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del contributo regionale a valere sull'Avviso in oggetto;
- (3) è in possesso dell'agibilità dei locali o dei luoghi destinati a pubblico spettacolo e/o intrattenimento per le attività per le quali è richiesto il contributo;
- (4) garantisce il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- (5) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs n. 81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- (6) non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011);
- (7) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
- (8) rispetta le normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs 81/2008;
- (9) applica ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- (10) è in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesto il contributo; è ammessa al contributo unicamente l'attività svolta in costanza del possesso del certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato al soggetto richiedente; inoltre, in caso di ospitalità, è richiesta analoga dichiarazione attestante utilizzazione di soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
- (11) non è stato destinatario, nei cinque anni precedenti la data di presentazione della presente istanza di finanziamento, di provvedimenti di revoca di finanziamenti o agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte del soggetto beneficiario;
- (12) al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro _____ (specificare) non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della

Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia;

- (13) è consapevole che i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, anche con riferimento ai Partner, devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario, pena la revoca del contributo triennale assegnato al progetto;
- (14) non è un soggetto riconosciuto dal Ministero della Cultura quale soggetto FNSV invitato alla Procedura negoziale triennale approvata con D.D. n. 347 del 20/10/2025 della Regione Puglia;
- (15) non ha partecipato, con il ruolo di Singolo soggetto proponente, Capofila o Partner, ad un'altra proposta progettuale candidata all'Avviso in oggetto, indipendentemente dall'esito dell'istruttoria;
- (16) non è beneficiario di progetti finanziati a valere sull'Avviso pubblico indetto dalla Sezione Economia della Cultura per il triennio 2025, 2026, 2027, finalizzato a sostenere progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale;
- (17) ha la seguente esperienza, negli ambiti dettagliati all'art. 2 comma 1 dell'Avviso in oggetto, nel triennio precedente alla data di pubblicazione dello stesso:

Tabella 2. Esperienza pregressa

La compilazione della tabella 2 è obbligatoria ai fini della valutazione dell'ammissibilità formale ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso.

Descrizione sintetica dell'esperienza nel triennio precedente negli ambiti dettagliati all'art. 2 comma 1 dell'Avviso
(max 3.000 caratteri-spazi esclusi)

(18) ha ottenuto un risultato d'esercizio positivo in almeno due anni dell'ultimo triennio:

Tabella 3. **DATI ULTIMI TRE BILANCI/DICHIARAZIONI FISCALI**

Anno	Valore Produzione (A1 del Conto Economico) o equivalente valore della Dichiarazione fiscale	Utile/Perdita d'esercizio	Riserve e Fondi	Capitale Sociale o Fondi di dotazione

Dichiara, inoltre che:

- (19) la presente proposta è coerente con le previsioni contenute nella L. R. n. 6 del 29/04/2004 e nel R.R. n. 11/2007 ed è funzionale al perseguimento dell'azione strategica, in termini di promozione turistica del territorio, e strumentale agli obiettivi di cui alla Linea d'intervento 6.2 del POC Puglia 2021-2027;
- (20) il progetto triennale riguarda attività di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, arti circensi e spettacolo viaggiante, anche multidisciplinari) e mira al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della nuova strategia regionale "Check- In Culture" di cui alla D.G.R. n. 962 del 07/07/2025;
- (21) le attività sono realizzate nel territorio della Regione Puglia, fermo restando l'ammissibilità di attività volte allo sviluppo della promozione e circuitazione nazionale ed internazionale;
- (22) il progetto triennale prevede eventi da realizzare tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2027;
- (23) l'importo totale del finanziamento che si richiede per il triennio 2025-2027 è pari a € _____ (non inferiore a € 30.000,00);

Dichiara, poi, in relazione al Programma Annuale 2025:

- (24) che le attività dettagliate nella Tabella 7 - CRONOPROGRAMMA, trovano piena realizzazione nel periodo compreso (N.B. *la data di avvio delle attività non può essere antecedente al 01/01/2025 e la data di conclusione delle stesse non può essere successiva al 31/12/2025*)
tra il ____/____/2025

e il ____/____/2025
- (25) che l'importo totale del finanziamento che si richiede per l'anno 2025 non è inferiore ad € 10.000,00;

Dichiara, inoltre:

(26) che la proposta progettuale afferente alla triennalità 2025-2027, presenta i seguenti contenuti:

Tabella 4. Proposta progettuale triennale 2025-2027

La compilazione della tabella 4 è obbligatoria ai fini dell'ammissibilità sostanziale e della valutazione di merito di cui all'art. 7 dell'Avviso.

Descrizione sintetica dell'intervento triennale 2025-2027 (max 6.000 caratteri-spazi esclusi)¹

¹Descrivere in forma sintetica l'intervento triennale riportando le informazioni necessarie alla valutazione, articolate secondo i seguenti punti:

- a) **Descrizione della programmazione proposta** con riferimento alla qualità degli eventi, alle produzioni artistiche che caratterizzano le attività progettuali e alle eventuali collaborazioni artistiche strutturate con altre organizzazioni/imprese culturali per la realizzazione delle attività progettuali;
- b) **Aree del territorio interessate dall'attività progettuale** (centri urbani, periferie, spazi naturali, strutture storiche, locali appositamente allestiti);
- c) **Qualità professionale della direzione e del personale artistico impiegato**, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, nonché la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età;
- d) **Strumenti di comunicazione, divulgazione e promozione** della proposta progettuale;
- e) **Obiettivi specifici e generali e risultati attesi**, in coerenza con il Piano Finanziario triennale e gli indicatori di performance.

Tabella 4 **Proposta progettuale triennale 2025-2027**

La compilazione della tabella 4 è obbligatoria ai fini dell'ammissibilità sostanziale e della valutazione di merito di cui all'art. 7 dell'Avviso.

Inoltre, in continuità con la descrizione sintetica dell'intervento triennale, illustrare in modo dettagliato **(max 3.000 caratteri-spazi esclusi per ciascun punto)** i seguenti indicatori che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione secondo i criteri esplicitati all'art. 7.3 comma 1 dell'Avviso in oggetto:

I. *Storicità della proposta progettuale*

Progettualità riconosciuta nella realtà dello spettacolo dal vivo e dagli operatori del settore.

Descrivere la storicità della proposta progettuale, avendo cura di indicare il numero di anni

II. **Rilevanza territoriale della proposta progettuale**

Collaborazioni e partnership, anche mediante il cofinanziamento, con istituzioni e/o reti di rilevanza nazionale e internazionale. Descrivere la natura e la durata di ciascuna collaborazione/partnership, eventualmente presente nel 2025, 2026 e 2027:

III. **Qualità artistica della proposta progettuale**

Rilevanza della programmazione proposta con riferimento alla qualità degli eventi. Descrivere e indicare, se presenti, gli eventi inediti o che apportano innovazioni di linguaggio di espressione, organizzative, di mercato, indicandone il numero:

IV. Qualità economico-finanziaria della proposta progettuale

Grado di partecipazione con risorse proprie del soggetto proponente. Indicare, se apportate al progetto, l'importo delle risorse proprie, in linea con quanto dichiarato nel piano finanziario triennale presentato:

V. Strategia di ampliamento del pubblico e inclusività

Rilevanza della programmazione proposta con riferimento alla presenza di attività, anche innovative, dedicate al pubblico più giovane e alle persone con fragilità, anche attraverso collaborazioni istituzionali con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio. Descrivere le eventuali attività dedicate, indicandone il numero in ciascuna annualità del triennio:

VI. Strategia di ampliamento dell'offerta di spettacolo

Capacità di garantire la destagionalizzazione dell'offerta con particolare riferimento alla durata e alla calendarizzazione delle attività progettuali proposte. Descrivere la strategia di destagionalizzazione, indicando anche il numero di giornate di attività:

Tabella 5. Cronoprogramma Triennale

Riportare la tipologia di attività che verrà svolta in ciascun mese delle tre annualità 2025-2027, avendo cura di specificare il numero di eventi che si intendono realizzare.

Mese	2025 Progettazione Esecuzione Rendicontazione	2026 Progettazione Esecuzione Rendicontazione	2027 Progettazione Esecuzione Rendicontazione
Gennaio			
Febbraio			
Marzo			
Aprile			
Maggio			
Giugno			
Luglio			
Agosto			
Settembre			
Ottobre			
Novembre			
Dicembre			
Numero complessivo eventi previsti			
Numero complessivo eventi in Puglia			
Numero complessivo eventi non in Puglia			

(27) che la proposta progettuale afferente al Programma Annuale 2025, presenta i seguenti contenuti:

Tabella 6. Programma Annuale 2025

Descrizione sintetica dell'intervento annuale (**max 6.000 caratteri-spazi esclusi**)²

²Descrivere l'intervento annuale riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti:

- a) **Produzioni artistiche** ovvero **eventi spettacolari** che caratterizzano le attività progettuali, **tempi di realizzazione** della proposta nel suo complesso e **cronoprogramma** delle attività rivolte al pubblico;
- b) **Professionalità e maestranze impiegate**, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età;
- c) **Eventuali collaborazioni strutturate** con altre organizzazioni/imprese culturali per la realizzazione di tutte le attività progettuali.

Tabella 7. Crono-programma Annuale 2025

Si fa presente che **le attività inserite in Tabella 7 saranno considerate come definitive**; pertanto, non saranno ammesse variazioni per tutte le attività già svolte alla data di presentazione dell'istanza. Inoltre, tutte le variazioni afferenti alle attività da svolgersi dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Responsabile del procedimento.

Riportare le singole attività in ordine cronologico, avendo cura di indicare, per ciascuna, le entrate che generano (N.B.: inserire una riga per ogni replica).

Data e Ora Attività	Titolo Attività	Luogo di svolgimento Attività	Ricavi da vendite e prestazioni (indicare uno o più codici tra i seguenti): E41- Entrate da Abbonamenti E42 – Entrate da Biglietteria E43 – Entrate da vendita di propri spettacoli E44 – Entrate da rimborsi di co-produzioni E45 – Entrate derivanti da Compensi per attività E46 – Altri proventi da vendita e da prestazioni (indicare quali) Evento Gratuito	Altre tipologie di Entrata (indicare uno o più codici tra i seguenti): E1 – Proventi da contributi pubblici E2 – Proventi da contributi privati E51 –Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità E52 – Risorse proprie
/ / -----				
/ / -----				
/ / -----				
/ / -----				

Tabella 8. Dimensione quantitativa: indicatori e risultati attesi³

Ambiti	☐ Teatro ☐ Musica ☐ Danza ☐ Cinema e audiovisivo ☐ Spettacolo viaggiante e circense	
	INDICATORI SCELTI	TARGET PREVISTO
1		
2		
3		

Infine, il Legale rappresentante di _____ sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.,

Dichiara

- (28) che tutta la documentazione già prodotta alla data di presentazione dell'istanza, è esclusivamente riferita alla proposta progettuale di cui alla presente istanza;
- (29) che le voci di costo e di entrata inserite nel piano finanziario includono tutti i dati relativi ad altri finanziamenti, anche quelli provenienti dal Dipartimento titolare dell'Avviso in oggetto, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti;
- (30) di essere consapevole che, in relazione al programma annuale 2025, non sono ammesse variazioni e rimodulazioni dei dati progettuali e finanziari inseriti nella presente istanza e nei relativi allegati (nello specifico, le date delle attività e le entrate inserite nel piano finanziario annuale 2025 hanno carattere

³Indicare uno o più ambiti di attività tra: (a) Teatro (b) Musica (c) Danza (d) Cinema e audiovisivo (e) Spettacolo viaggiante e circense) e scegliere n. 3 indicatori quantitativi tra i seguenti:

- I1. Giornate lavorative;
- I2. Giornate lavorative di personale di età inferiore ai 35 anni;
- I3. Numero di abbonamenti (certificazione SIAE o equivalente);
- I4. Numero di artisti/esperti culturali coinvolti;
- I5. Numero di ingressi a pagamento – sbigliettamento (certificazione SIAE o equivalente);
- I6. Numero di recensioni adeguatamente documentate;
- I7. Numero di corsi e concorsi;
- I8. Numero di spettacoli in programma (titoli per i progetti di cinema);
- I9. Giornate di attività

definitivo.) Qualsiasi variazione in diminuzione successiva alla data di presentazione dell'istanza dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dal Responsabile del procedimento);

- (31) di rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 14 lett. lettera p) dell'Avviso in oggetto;
- (32) di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale ovvero, per tutte le spese relative all'anno 2025, sostenute in data anteriore all'assegnazione del CUP, a produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità;
- (33) di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- (34) di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione al contributo regionale;
- (35) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- (36) di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge n. 136/2010 e di prendere atto che l'inosservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la revoca dai benefici finanziari riconosciuti; a tal fine si impegna ad utilizzare per tutte le transazioni relative al presente progetto presentato, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della richiamata Legge 136/2010 e s.m.i., (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i qui comunicato/i:

IBAN _____

intestato a: _____

- (37) relativamente all'IRES: (selezionare la voce che interessa)

- ☐ di essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
- ☐ di non essere assoggettato al pagamento dell'imposta;

- (38) che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, la propria organizzazione ai fini del rilascio del DURC ha la seguente posizione:

INPS N.: _____;

INAIL N.: _____;

- ☐ non ha alcuna posizione contributiva e assicurativa e, a tal fine, dichiara che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC perché senza posizioni INPS e INAIL attive;

- (39) di essere assoggettata al seguente regime IVA:

- ☐ non è in possesso della Partita IVA;
- ☐ è in possesso della Partita IVA e di essere assoggettata al regime IVA di seguito contrassegnato:
- ☐ IVA normale con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- ☐ IVA forfettaria ai sensi della legge 190/2014 con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- ☐ IVA non recuperabile con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa);

- ☐ IVA recuperabile ai sensi della legge 398/91 (detrazione forfettaria riconosciuta al 50%) con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa). Tra i costi potrà essere rendicontata l'Iva relativa al 50% dell'imposta sulle entrate che si versa con Modello F24.

- (40) di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio potrà richiedere ulteriore documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata;
- (41) di essere consapevole che la Regione Puglia, al fine di semplificare la rendicontazione finanziaria, condividerà con i Beneficiari un foglio di lavoro elettronico in ambiente condiviso (Google Drive).

Alla presente si allegano:

1. **Piano Finanziario Preventivo Triennale** (cfr. modello di cui all'Allegato A2);

Solo in caso di partecipazione in forma associata nell'ambito di un'ATS o un'ATI:

2. **Dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissibilità** (cfr. modello di cui all'Allegato A3), da parte di ciascun partner del raggruppamento temporaneo (ATI/ATS);
3. **Dichiarazione d'intenti per costituzione ATI/ATS**, come specificato all'art. 3 comma 4 lettera b) dell'Avviso in oggetto, qualora il raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) non sia già costituito;
4. **Copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione** da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile al "Capofila", come specificato all'art. 3 comma 4 lettera a) dell'Avviso in oggetto, qualora il raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) sia già costituito.

Luogo e data

Firma Digitale

(in formato PAdES e visualizzata)

POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre organizzazioni culturali".
Avviso Pubblico con Procedura Valutativa a Sportello per il Sostegno alle Attività di Spettacolo dal Vivo - Triennio 2025-2027

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO TRIENNALE (ALLEGATO 2A)

		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
	ENTRATE			
E1	PROVENTI DA CONTRIBUTI PUBBLICI			
E11	Unione Europea			
E12	Stato			
E13	Regione			
E14	Comuni			
E15	Altri soggetti pubblici			
	Totale E1	€ -	€ -	€ -
E2	PROVENTI DA CONTRIBUTI PRIVATI			
E21	Fondazioni e Istituzioni Bancarie			
E22	Aziende			
E23	Altri enti non commerciali			
E24	Persone fisiche			
E25	Sponsorizzazioni finanziarie			
E26	Altro			
	Totale E2	€ -	€ -	€ -
E4	RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI			
E41	Entrate da Abbonamenti			
E42	Entrate da Biglietteria			
E43	Entrate da vendita di propri spettacoli a cachet e a percentuale a percentuale			
E44	Entrate da rimborsi di coproduzioni			
E45	Entrate derivanti da compensi per attività			
E46	Altri proventi da vendite e prestazioni - indicare quali			
	Totale E4	€ -	€ -	€ -
E5	RISORSE PROPRIE			
E51	Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità			
E52	Altro			
	Totale E5	€ -	€ -	€ -
	Totale Complessivo Entrate	€ -	€ -	€ -

COSTI				
U1	COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE			
U11	Direttore Artistico (soggetto al limite max 15% dei costi di Direzione artistica sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese generali e di funzionamento)			
U12	Personale Artistico			
U13	Personale Tecnico			
U14	Oneri sociali totali per il suddetto personale			
U15	Personale amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)			
U16	Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)			
	Totale U1	€ -	€ -	€ -
U2	COSTI PER COMPENSI PROFESSIONALI			
U21	Direttore Artistico (soggetto al limite max 15% dei costi di Direzione artistica sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese generali e di funzionamento)			
U22	Profilo Artistico			
U23	Profilo Tecnico			
U24	Oneri relativi a compensi di profilo artistico			
U25	Profilo amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)			
U26	Oneri relativi a compensi di profilo amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)			
	Totale U2	€ -	€ -	€ -
U3	COSTI DI OSPITALITA'			
U31	Compensi compagnie/complessi/organismi italiani o esteri con contratto fisso o a percentuale			
U32	Costi di viaggi, trasporti, alloggio, vitto, ecc, degli organismi ospitati			
U33	Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc			
U34	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)			
U35	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)			
U36	Prestazione di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio)			
U37	SIAE			
U38	Vigili del fuoco			
U39	Altro ospitalità			
	Totale U3	€ -	€ -	€ -
U4	COSTI DI PRODUZIONE E ATTIVITA'			
U41	Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc (per produzioni proprie)			

U42 -	Acquisti per scenografie, costumi, strumenti ecc (quota ammortamento annuale)			
U43 -	Noleggio scenografie, costumi, strumenti ecc.			
U44 -	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)			
U45 -	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)			
U46 -	Affitto sala prove			
U47 -	Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc)			
U48 -	SIAE			
U49 -	Vigili del fuoco			
U410	Altri costi di produzione			
	Totale U4	€ -	€ -	€ -
U5	PUBBLICITA' E PROMOZIONE			
U51 -	Servizi di ufficio stampa			
U52 -	Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc.			
U53 -	Costi per prestazioni professionali a lordo delle ritenute fiscali (riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici, ecc.)			
U54 -	Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)			
U55 -	Costi per gestione e manutenzione sito web			
U56 -	Altri costi pubblicità e promozione			
	Totale U5	€ -	€ -	€ -
U6	GESTIONE SPAZI			
U61 -	Affitto spazi per spettacoli			
U62 -	Costi di manutenzione ordinaria spazi per spettacoli			
U63 -	Utenze (degli spazi)			
U64 -	Pulizie (degli spazi)			
U65 -	Altri costi di gestione spazi			
	Totale U6	€ -	€ -	€ -
U7	COSTI GENERALI (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)			
U71 -	Materiale di consumo			
U72 -	Affitto uffici			
U73 -	Altre prestazioni professionali per consulenze (commercialista, consulenze del lavoro, consulenze giuridiche, consulenze economiche, consulenze tecniche ecc)			
U74 -	Utenze (uffici)			
U75 -	Pulizie (uffici)			
U76 -	Altri costi generali (assicurazioni, tutela sanitaria personale e pubblico)			
	Totale U7	€ -	€ -	€ -
	Totale complessivo costi	€ -	€ -	€ -
	Totale costi al netto delle spese generali e di funzionamento e delle spese relative alla direzione artistica	€ -	€ -	€ -

	Totale spese generali e di funzionamento	€ -	€ -	€ -
	Spese generali e di funzionamento ammissibili	€ -	€ -	€ -
	Totale spese relative alla Direzione artistica	€ -	€ -	€ -
	Spese relative alla Direzione artistica ammissibili	€ -	€ -	€ -
	COSTI TOTALI AMMISSIBILI	€ -	€ -	€ -
	Deficit	€ -	€ -	€ -
	60% Costi ammissibili	€ -	€ -	€ -
	Minor valore tra deficit e 60% dei costi ammissibili (non inferiore ad € 10.000,00)	€ -	€ -	€ -

CONTRIBUTO TRIENNALE RICHIEDIBILE	€ -		
CONTRIBUTO ANNUALE RICHIEDIBILE	€ -	€ -	€ -

ESITO VERIFICA DI COMPLETEZZA E COERENZA REGIONE



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Sezione Economia della Cultura

www.regione.puglia.it

POC Puglia 2021-2027

CIPESS 6/2025

Area tematica 06 - Linea di Intervento 06.02 "Attività culturali"

Azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"

Attività "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali"

ALLEGATO A3

Dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissibilità dei Partner

**AVVISO PUBBLICO CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLLO
PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO
TRIENNIO 2025 -2027**

Oggetto: D.D. n. 353 del 31/10/2025 - POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre organizzazioni culturali". Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per il sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo - Triennio 2025-2027. **Dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissibilità dei Partner.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il _____ in qualità di Legale rappresentante del Partner N. 1 / 2 / 3 _____, partecipante alla proposta progettuale _____ avente come Capofila _____

1) ANAGRAFICA SOGGETTO

Partner	
Natura giuridica	
Sede legale (Indirizzo, Cap, Città, Prov.)	
Sede operativa (Indirizzo, Cap, Città, Prov.)	
Codice fiscale	
Partita IVA (eventuale)	
Numero REA (eventuale)	
Codici Ateco	_____ _____ _____
Telefono	
Indirizzo PEC	
Email	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

che il Partner rappresentato:

- (1) ha sede legale o operativa nella regione Puglia;
- (2) è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni della concessione del contributo regionale a valere sull'Avviso in oggetto;
- (3) è in possesso dell'agibilità dei locali o dei luoghi destinati a pubblico spettacolo e/o intrattenimento per le attività per le quali è richiesto il contributo;

- (4) garantisce il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- (5) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs n.81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- (6) non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011);
- (7) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12 marzo 1999 n.68);
- (8) rispetta la normativa in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs n. 81/2008;
- (9) applica ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- (10) è in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesto il contributo; è ammessa al contributo unicamente l'attività svolta in costanza del possesso del certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato al soggetto richiedente; inoltre, in caso di ospitalità, è richiesta analoga dichiarazione attestante utilizzazione di soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
- (11) non è stato destinatario, nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'Istanza Triennale, di provvedimenti di revoca di finanziamenti o agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte del soggetto beneficiario;
- (12) al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro _____ (*specificare*) non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia;
- (13) non è un soggetto riconosciuto dal Ministero della Cultura quale soggetto FNSV invitato alla Procedura negoziale triennale approvata con D.D. n. 347 del 20/10/2025 della Regione Puglia;
- (14) non ha partecipato, con il ruolo di Singolo soggetto proponente, Capofila o Partner, a un'altra proposta progettuale candidata all'Avviso in oggetto, indipendentemente dall'esito dell'istruttoria;
- (15) non è beneficiario di progetti finanziati a valere sull'Avviso pubblico indetto dalla Sezione Economia della Cultura per il triennio 2025, 2026, 2027, finalizzato a sostenere progetti di festival, rassegne e premi nel settore cinematografico e audiovisivo di rilievo regionale, nazionale e internazionale;

Dichiara, inoltre:

- (16) di essere consapevole che il soggetto Capofila è unico beneficiario del contributo e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale; è responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla sua completa conclusione; è responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- (17) che le attività sono realizzate nel territorio della Regione Puglia, fermo restando l'ammissibilità di attività volte allo sviluppo della promozione e circuitazione nazionale e internazionale;

- (18)che le voci di costo e di entrata inserite nel Piano finanziario includono tutti i dati relativi ad altri finanziamenti, anche quelli provenienti dal Dipartimento titolare dell'Avviso in oggetto, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti;
- (19)di essere consapevole che le spese sostenute dai Partner in data antecedente alla costituzione dell'ATS/ATI, saranno considerate ammissibili solo in presenza di una convenzione/contratto firmato digitalmente dagli stessi con il Capofila prima dell'assunzione del costo;
- (20)di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale ovvero, per tutte le spese relative all'anno 2025 sostenute in data anteriore all'assegnazione del CUP, a produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità;
- (21)di essere consapevole che, in relazione al programma annuale 2025, non sono ammesse variazioni e rimodulazioni dei dati progettuali e finanziari inseriti nell'istanza e nei relativi allegati (nello specifico, le date delle attività e le entrate inserite nel piano finanziario annuale 2025 hanno carattere definitivo). Qualsiasi variazione in diminuzione successiva alla data di presentazione dell'istanza dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile del procedimento);
- (22)di rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 14 lett. p) dell'Avviso in oggetto;
- (23)di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione al contributo regionale;
- (24)di impegnarsi a inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- (25)di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge n. 136/2010 e di prendere atto che l'inosservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la revoca dei benefici finanziari riconosciuti;
- (26)di essere a conoscenza che i requisiti di ammissibilità, previsti dall'Avviso, devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo finanziario;
- (27)di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- (28)di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio, potrà richiedere la documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata.

Luogo e data

Firma Digitale
(in formato PADES e visualizzata)



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Sezione Economia della Cultura

www.regione.puglia.it

POC Puglia 2021-2027

CIPESS 6/2025

Area tematica 06 - Linea di Intervento 06.02 "Attività culturali"

Azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"

Attività "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali"

ALLEGATO A4 - Programma Annuale

**AVVISO PUBBLICO CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLLO
PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO
TRIENNIO 2025 -2027**

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura
programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.D. n. 353 del 31/10/2025 - POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre organizzazioni culturali". Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per il sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo - Triennio 2025-2027. **Programma Annuale.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il _____ in qualità di Legale rappresentante di _____, beneficiario del contributo previsto dall'Avviso pubblico indetto tramite D.D. ____/2025 per il sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo 2025-2027, relativo al Progetto triennale " _____", assegnato con Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____/____/____, e in virtù di disciplinare sottoscritto il _____, presenta il **Programma per l'Annualità _____** (inserire 2026 o 2027) relativo al citato Progetto ammesso a finanziamento.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

Dichiara che, in relazione al presente Programma Annuale:

- (1) permane la sussistenza delle dichiarazioni e dei requisiti di ammissibilità dell'organizzazione rappresentata e di ciascun eventuale Partner, di cui agli Allegati A 1 e A3 sottoscritti;
- (2) il presente Programma è coerente con le previsioni contenute nella L. R. n. 6 del 29/04/2004 e nel R.R. n. 11/2007 ed è funzionale al perseguimento dell'azione strategica, in termini di promozione turistica del territorio, e strumentale agli obiettivi di cui alla Linea d'intervento 6.2 del POC Puglia 2021-2027;
- (3) il Programma annuale è coerente con il Progetto triennale finanziato, riguarda attività di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, arti circensi e spettacolo viaggiante, anche multidisciplinari) e mira al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della strategia regionale "CHECK- IN Culture" di cui alla D.G.R. n. 962 del 07/07/2025;
- (4) le attività sono realizzate nel territorio della Regione Puglia, fermo restando l'ammissibilità di attività volte allo sviluppo della promozione e circuitazione nazionale ed internazionale;
- (5) il Programma annuale reca gli obiettivi che si intendono raggiungere.

Dichiara altresì,

- (6) di essere consapevole che eventuali rimodulazioni al presente Programma annuale, sia in termini finanziari che di contenuto, successive alla data di presentazione dello stesso, potranno essere presentate, secondo quanto disciplinato all'art. 5 del Disciplinare, entro e non oltre il 30 giugno dell'anno di riferimento;
- (7) che il Programma annuale prevede eventi da realizzare tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dello stesso anno di riferimento;
- (8) che l'importo totale del finanziamento che si richiede per la presente annualità è pari a € _____;

- (9) di garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- (10) che le attività dettagliate nella Tabella 3 - CRONOPROGRAMMA, trovano piena realizzazione nel periodo (N.B.: la data avvio delle attività non può essere antecedente al 01/01/2026 per la seconda annualità e 01/01/2027 per la terza annualità e la data di conclusione delle stesse non può essere successiva al 31/12/2026 per la seconda annualità e 31/12/2027 per la terza annualità):
- tra il __/__/__
 - e il __/__/__
- (11) di garantire il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- (12) di applicare ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- (13) di rispettare le normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- (14) che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/altro _____ (specificare) non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Dichiara, inoltre:

- (15) che il Programma annuale presenta i seguenti contenuti:

Tabella 1. Programma Annuale

Descrizione sintetica dell'intervento annuale (max 6.000 caratteri-spazi esclusi)¹

Empty box for description of the annual intervention
--

¹Descrivere l'intervento annuale riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti:

- a) **Produzioni artistiche** ovvero **eventi spettacolari** che caratterizzano le attività progettuali, **tempi di realizzazione** della proposta nel suo complesso e **cronoprogramma** delle attività rivolte al pubblico;
- b) **Professionalità e maestranze impiegate**, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età;
- c) **Eventuali collaborazioni strutturate** con altre organizzazioni/imprese culturali per la realizzazione di tutte le attività progettuali.

(16) che, rispetto al progetto triennale finanziato dalla Regione Puglia, come descritto nell'Istanza triennale, il Programma annuale presenta le seguenti variazioni di natura tecnica ed economica:

Tabella 2. Variazioni di natura tecnica ed economica al Progetto Triennale 2025-2027

Descrizione sintetica delle variazioni intercorse rispetto al Progetto triennale (max 3.000 caratteri-spazi esclusi)

--

Tabella 3. Cronoprogramma Annuale

Si fa presente che le attività inserite in questa Tabella e già svolte alla data di presentazione del Programma Annuale saranno considerate come definitive. Riportare le singole attività in ordine cronologico, avendo cura di indicare, per ciascuna, le entrate che generano (N.B.: inserire una riga per ogni replica).

Data e Ora Attività	Titolo Attività	Luogo di svolgimento attività	Ricavi da vendite e prestazioni (indicare uno o più codici tra i seguenti): E41- Entrate da Abbonamenti E42 – Entrate da Biglietteria E43 – Entrate da vendita di propri spettacoli E44 – Entrate da rimborsi di co-produzioni E45 – Entrate derivanti da Compensi per attività E46 – Altri proventi da vendita e da prestazioni (indicare quali) Evento Gratuito	Altre tipologie di Entrata (indicare uno o più codici tra i seguenti): E1 – Proventi da contributi pubblici E2 – Proventi da contributi privati E51 –Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità E52 – Risorse proprie
__/__/____ - ----- --				
__/__/____ - ----- -				
__/__/____ ____ ----- --				
__/__/____ ----- -				

Tabella 4. Dimensione quantitativa: indicatori e risultati attesi²

Ambiti		☐ Teatro ☐ Musica ☐ Danza ☐ Cinema e audiovisivo ☐ Spettacolo viaggiante e circense
INDICATORI SCELTI		TARGET PREVISTO
1		
2		
3		

Infine, il Legale rappresentante di _____ sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.,

dichiara

- (17) che tutta la documentazione già prodotta alla data di presentazione del Programma annuale, è esclusivamente riferita al progetto di cui alla presente;
- (18) di rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 14 lettera p) dell'Avviso in oggetto;
- (19) di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale;
- (20) di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- (21) di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione al contributo regionale;

²Indicare uno o più ambiti di attività tra: (a) Teatro (b) Musica (c) Danza (d) Cinema e audiovisivo (e) Spettacolo viaggiante e circense) e scegliere n. 3 indicatori quantitativi tra i seguenti:

- I1. Giornate lavorative;
- I2. Giornate lavorative di personale di età inferiore ai 35 anni;
- I3. Numero di abbonamenti (certificazione SIAE o equivalente);
- I4. Numero di artisti/esperti culturali coinvolti;
- I5. Numero di ingressi a pagamento – sbigliettamento (certificazione SIAE o equivalente);
- I6. Numero di recensioni adeguatamente documentate;
- I7. Numero di corsi e concorsi;
- I8. Numero di spettacoli in programma (titoli per i progetti di cinema);
- I9. Giornate di attività

- (22) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- (23) di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio, potrà richiedere ulteriore documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata;
- (24) di essere consapevole che la Regione Puglia, al fine di semplificare la rendicontazione finanziaria, condividerà con i Beneficiari un foglio di lavoro elettronico in ambiente condiviso (Google Drive);
- (25) di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge n. 136/2010 e di prendere atto che l'inosservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la revoca dai benefici finanziari riconosciuti; a tal fine si impegna ad utilizzare per tutte le transazioni relative al presente progetto presentato, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della richiamata Legge n. 136/2010 e s.m.i., (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i comunicato/i in sede di istanza di finanziamento triennale (Allegato A1).
- (26) che sono **variati** i seguenti dati (**compilare SOLO SE DIVERSI** rispetto a quanto indicato nell'Istanza Triennale (Allegato A1):
- relativamente all'IRES: (barrare la voce che interessa)
 - ☐ di essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
 - ☐ di non essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
 - che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, la propria organizzazione ai fini del rilascio del DURC ha la seguente posizione:
 - ☐ INPS N.: _____;
 - ☐ INAIL N.: _____;
 - ☐ non ha alcuna posizione contributiva ed assicurativa e, a tal fine, dichiara che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC perché senza posizioni INPS e INAIL attive;
 - di essere assoggettata al seguente regime IVA:
 - ☐ non è in possesso della Partita IVA;
 - ☐ è in possesso della Partita IVA e di essere assoggettata al regime IVA di seguito contrassegnato:
 - ☐ IVA normale con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
 - ☐ IVA forfettaria ai sensi della legge 190/2014 con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
 - ☐ IVA non recuperabile con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa);
 - ☐ IVA recuperabile ai sensi della legge 398/91 (detrazione forfettaria riconosciuta al 50%) con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta

(IVA inclusa). Tra i costi potrà essere rendicontata l'iva relativa al 50% dell'imposta sulle entrate che si versa con Modello F24.

Luogo e data

Firma Digitale
(in formato PADES e visualizzata)



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Sezione Economia della Cultura

www.regione.puglia.it

POC Puglia 2021-2027

CIPESS 6/2025

Area tematica 06 - Linea di Intervento 06.02 "Attività culturali"

Azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti"

Attività "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali"

Allegato A5 – DISCIPLINARE

AVVISO PUBBLICO CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLLO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO TRIENNIO 2025 -2027

DISCIPLINARE

regolante i rapporti tra:

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Bari, Lungomare Starita n. 4 - c/o Fiera del Levante - Padiglione 107, in persona del Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura

e

_____ con sede legale in
_____ () - CAP _____ alla Via _____ n.____
– C.F.: _____, Partita IVA: _____ di seguito denominato
Beneficiario, in persona di (Legale rappresentante) _____

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO

CUP: _____

Premesso che:

- ❖ Con Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 è stata definita la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 e approvato l'accordo di partenariato 2021-2027 definendo i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei e con Delibera CIPESS n. 6/2025 è stato approvato l'Accordo di Coesione di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 nonché relativa attuazione;
- ❖ Con Delibera della Giunta regionale n. 566 del 29 aprile 2025 "Preso d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione." e successivo atto n. 1111 del 4 agosto 2025 "Accordo per la Coesione FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 (D.G.R. 566/2025) Modifica della responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio di alcuni interventi" che ne ha confermato le disposizioni relative all'attuazione degli interventi, è stata affidata alla responsabilità della Sezione Economia della Cultura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, l'attuazione e il monitoraggio dell'intervento "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti", per un valore complessivo di € 70.000.000,00.
- ❖ con Delibera della Giunta regionale n. 962 del 7 luglio 2025 la Regione Puglia ha approvato "CHECK-IN CULTURE 2030" - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation, CULTURE - l'aggiornamento della strategia regionale "PiiiL CulturainPuglia 2017-2026" per la valorizzazione dei patrimoni culturali e la promozione dell'economia culturale e creativa per il ciclo 2025-2030 - nel quadro complessivo della programmazione e delle risorse a valere sui fondi UE del P.R. Puglia 2021/2027 e sui fondi per l'Accordo di Coesione 2021/2027 per la Puglia (FSC e POC);
- ❖ con Delibera della Giunta regionale n. 1502 del 14 ottobre 2025 sono state stanziare risorse complessive pari ad € 12.000.000,00 per il triennio 2025-2027 di cui € 8.000.000,00 a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali" ed € 4.000.000,00 sul Bilancio Autonomo regionale;
- ❖ con atto dirigenziale n. ____ del ____ ottobre 2025 è stato attivato l'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per il sostegno delle attività in materia di Spettacolo dal vivo per il triennio 2025-2027, e sono stati approvati i seguenti documenti, parte integrante e sostanziale del suindicato atto dirigenziale:
 - Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per il sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo - Triennio 2025-2027 (Allegato A);
 - Istanza Triennale (Allegato A1);
 - Piano Finanziario Preventivo Triennale (Allegato A2);

- Dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissibilità dei Partner (Allegato A3)
 - Programma Annuale (Allegato A4);
 - Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari (Allegato A5);
- ❖ Con atto dirigenziale n. ____ del ____ sono stati individuati gli operatori economici ammessi al finanziamento delle proposte progettuali triennali candidate, ad esito dell'attività istruttoria di valutazione ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico.

Art. 1 – Oggetto e durata

1. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione del Progetto triennale 2025-2027 “_____”, finanziato dalla Regione Puglia, di cui all'Istanza Triennale (Allegato A1), acquisita agli atti della Sezione Economia della Cultura e che qui si intende integralmente richiamata, con un contributo triennale di € _____, diviso in importi uguali per ciascuna delle tre annualità, 2025, 2026 e 2027, pari a € _____.
2. Il Progetto triennale è suddiviso in tre programmi annuali di eventi che devono essere realizzati tra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ciascuna annualità, o altro termine stabilito da eventuali successivi provvedimenti.

Art. 2 - Adempimenti preliminari del Beneficiario

1. Il Beneficiario, per il tramite del Legale rappresentante, ovvero di soggetto munito di regolare delega, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione del presente Disciplinare, lo sottoscrive digitalmente e lo trasmette all'indirizzo PEC programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it.
2. In caso di partecipazione in forma associata, qualora non già provveduto in sede di candidatura, il Beneficiario invia a mezzo PEC all'indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento, la copia dell'atto pubblico o della scrittura privata di costituzione di ATS/ATI. L'atto pubblico idovrà contenere il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come “Capofila” e quest'ultimo dichiarerà di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, in conformità alla dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI trasmessa in sede di candidatura.

Art. 3 - Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario dà attuazione al Progetto triennale e a ciascun Programma annuale oggetto dell'intervento regionale finanziato secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 353 del 31 ottobre 2025 dal presente Disciplinare, dalla L.R. n. 6/2004, dal R.R. 11/2007, dall'Istanza triennale e da ciascun Programma annuale presentati. A tal fine si obbliga a:
 - a) trasmettere le informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del finanziamento, quali definiti all'articolo 3 punto 6 della direttiva (UE) 2015/849, entro 15 (quindici) giorni dal loro verificarsi;
 - b) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche nelle materie: ambientale, civilistica e fiscale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di pari opportunità, di appalti e di non discriminazione di genere;
 - c) garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali e delle garanzie previste dal CCNL del comparto di riferimento applicato ai propri dipendenti, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
 - d) rispettare la normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
 - e) tenere un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative alle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo all'operazione oggetto del disciplinare, nonché individuare un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss. mm .ii. nella gestione;
 - f) rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. n. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - g) adempiere agli obblighi stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente;
 - h) rispettare gli obblighi di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001 "Divieto di Pantouflage";
 - i) rispettare la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali attraverso l'utilizzo dei loghi della Regione Puglia, del POC e del "PiiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;
 - j) dare immediata comunicazione scritta alla Regione Puglia della rinuncia all'agevolazione assegnata;
 - k) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi pianificati per la realizzazione delle attività oggetto di contributo dettagliatamente previsti nel programma annuale preventivo;

- l) in caso di partecipazione in forma associata, qualora non già provveduto in sede di candidatura, inviare a mezzo PEC, all'indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento, la copia dell'atto pubblico o della scrittura privata di costituzione di ATS/ATI. L'atto pubblico dovrà contenere il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", e quest'ultimo dichiarerà di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, in conformità alla dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI trasmessa in sede di candidatura.
- m) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- n) dare evidenza nel piano finanziario dei dati relativi ad altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare del Avviso in oggetto, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti;
- o) dichiarare l'esclusiva riferibilità della spesa alla proposta progettuale finanziata;
- p) rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento. Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sull'Avviso in oggetto può ricevere sostegno finanziario da altre fonti, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento non abbia già fruito di una misura di sostegno. Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura; al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi. A tal fine occorre indicare sui documenti di spesa afferenti all'operazione, oggetto di caricamento sulla piattaforma SIRP di cui al punto successivo, la seguente dicitura: **"POC Puglia 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 - Titolo Progetto – CUP_____".** Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione. **I documenti prodotti successivamente alla data di pubblicazione dell'atto di ammissione al finanziamento del progetto triennale che non riportino la dicitura menzionata non saranno considerati ammissibili.** In caso di mancata apposizione del CUP è possibile procedere alla regolarizzazione secondo le modalità indicate dalle circolari dell'Agenzia delle Entrate. Per le spese sostenute prima della comunicazione del CUP il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli

- 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 di esclusiva riconducibilità delle stesse al progetto finanziato. Si rammenta che la documentazione di spesa non deve essere in alcun modo alterata e/o manomessa e/o modificata rispetto alla sua originale emissione;
- q) implementare e aggiornare, secondo la tempistica e le modalità stabilite dal Disciplinare, nel sistema di monitoraggio SIRP, tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, **per una documentazione di spesa di importo pari alla quota di contributo a valere sulle risorse POC PUGLIA 2021-2027:**
- la documentazione relativa alle procedure di appalto espletate per l'attuazione dell'operazione;
 - le spese sostenute e quietanzate, nonché la documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - i valori degli indicatori di realizzazione;
- r) liquidare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione consuntiva caricata dal Beneficiario sulla [piattaforma di monitoraggio SIRP](#);
- s) assicurare la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata ecc.;
- t) procedere ad una corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione triennale completata;
- u) fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all'elaborazione di attività di reporting;
- v) trasmettere, a conclusione dell'attività e in sede di rendiconto, alla Redazione regionale della [Puglia Digital Library](#), all'indirizzo email: redazione@pugliadigitallibrary.it, il materiale audio, video e fotografico relativo all'attività realizzata e finanziata, secondo le modalità e le caratteristiche tecniche [qui indicate](#) ai fini della valutazione e del possibile inserimento dello stesso sulla piattaforma Puglia Digital Library. Possono essere consegnati prodotti multimediali di diversa tipologia (a titolo esemplificativo: opere testuali, registrazioni audio, video integrali o estratti rappresentativi di eventi/spettacoli, video-interviste, fotografie, **escludendo** materiale promozionale,

trailer e materiale proveniente da link di piattaforme social. Il suddetto materiale deve:

- avere carattere culturale rilevante e libero da diritti di proprietà da parte dell'esecutore (fotografo, filmmaker, ecc.),
- w) essere accompagnato dalla licenza Creative Commons - Attribution-Share Alike (in sigla CC-BY-SA), sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'Ente beneficiario del finanziamento regionale, consultabile e scaricabile accedendo al medesimo [link](#). La licenza permette di copiare, modificare e distribuire un'opera originale, a condizione di attribuire il lavoro all'autore originale e di utilizzare la stessa licenza per le opere derivate, salvo diversa autorizzazione. Il materiale digitale trasmesso, prodotto nella Regione Puglia, è gestito dalla redazione della piattaforma Puglia Digital Library – Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti e conservato nel proprio sistema di archiviazione;
- x) essere inviato tramite email o [WeTransfer](#) o consegnato presso la sede di Puglia Digital Library;
- y) promuovere le attività oggetto di finanziamento, prima della loro realizzazione, attraverso il servizio “Promuovi Evento” – sistema digitale dedicato alla gestione e alla promozione del turismo e della cultura in Puglia, disponibile nella propria area riservata al DMS (Digital Management System), all'indirizzo www.dms.puglia.it – fornendo le informazioni richieste dal modulo di creazione dell'evento e autorizzandone l'uso sui canali istituzionali. Gli eventi inseriti e approvati dalla redazione saranno pubblicati sul portale viaggiareinpuglia.it, nella sezione “Cosa fare” e nell'[app weareinPUGLIA](#);
- z) rispettare gli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, impegnandosi a:
 - fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del Beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto;
 - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno del POC Puglia 2021-2027 in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti.
 - per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore ad un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Art. 4 - Programmi annuali successivi alla prima annualità

1. Per le annualità 2026 e 2027, il Beneficiario invierà il **Programma Annuale** (cfr. modello di cui all'Allegato A4), debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante.
2. Il suddetto Programma dovrà essere inviato a mezzo PEC all'indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 23:59 del 28 febbraio di ciascuna annualità, pena l'inammissibilità dello stesso**. Se il termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.
3. La PEC dovrà riportare, nell'oggetto, la seguente dicitura "D.D. n. 353 del 31/10/2025 - Avviso pubblico per lo Spettacolo dal vivo 2025-2027 – Programma __(*Seconda oppure Terza*) annualità".
4. Ai fini del rispetto del termine di presentazione del Programma annuale, farà fede la data e ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Beneficiario è pertanto tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammessi i programmi annuali inviati attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, posta elettronica ordinaria, ecc.
5. Per le annualità successive alla prima, la mancata presentazione del Programma annuale entro il termine perentorio indicato, costituirà motivo di revoca del contributo finanziario triennale concesso.
6. Con riferimento alle annualità 2026 e 2027, il Responsabile del procedimento effettua, per ciascuna di esse, la valutazione dell'ammissibilità formale dei Programmi annuali pervenuti nei termini. Egli, in particolare verifica:
 - la ricevibilità e completezza della documentazione trasmessa;
 - la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della documentazione (rispetto dei termini e delle modalità per la trasmissione dei Programmi Annuali secondo quanto previsto al precedente comma 2);
 - la permanenza dell'eleggibilità del Soggetto beneficiario e degli eventuali Partner secondo quanto previsto dall'Avviso, della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile (art. 3 dell'Avviso);
 - l'avvio delle attività a decorrere dal 1° gennaio e il termine di realizzazione delle stesse entro il 31 dicembre di ciascuna annualità del triennio, come risultante dai cronoprogrammi presentati.

7. Le proposte di Programma annuale che superano positivamente la fase di verifica di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, il Responsabile del procedimento accerterà il rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e di settore applicabile con particolare riferimento:
- a) al principio di demarcazione dei fondi;
 - b) alla coerenza con altri strumenti nazionali, regionali e/o comunitari (politiche settoriali di investimento e di riforma previste nel PNRR);
 - c) alla coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi dell'Accordo di Coesione;
 - d) alla rispondenza della localizzazione geografica della proposta progettuale con l'ambito di intervento previsto dalla procedura di attivazione;
 - e) coerenza dei programmi annuali (2026 e 2027) con il progetto triennale finanziato e con le finalità della Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali".
8. Il Responsabile del procedimento, se necessario, richiede le integrazioni documentali e/o i chiarimenti che il Beneficiario dovrà trasmettere a firma del Legale rappresentante nel termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta.
9. In caso di scostamenti significativi dei contenuti artistico-culturali, progettuali ed economici rispetto al Progetto triennale finanziato, il Responsabile del procedimento rimetterà la valutazione del Programma annuale alla Commissione di cui all'art. 7 dell'Avviso, che sarà riconvocata.
10. Per ciascuna annualità, terminata la fase di valutazione dei Programmi annuali pervenuti, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ne approverà gli esiti, insieme agli elenchi dei programmi annuali finanziati e di quelli esclusi. Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sull'[Albo pretorio online](#) e sul sito istituzionale della Regione, [Portali Tematici "Turismo e cultura"](#). Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.
11. Entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del atto dirigenziale di cui al comma precedente, i soggetti interessati possono presentare al Responsabile del Procedimento tramite PEC all'indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it le loro motivate osservazioni.
12. In caso di modifica degli esiti già approvati, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adotterà gli atti consequenziali che saranno pubblicati sull'[Albo pretorio online](#) e sul sito istituzionale della Regione, [Portali Tematici "Turismo e cultura"](#). Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.

Art. 5 - Rimodulazione dei Programma annuali

1. Le attività facenti parte del Programma Annuale 2025 devono essere eseguite nel rispetto del cronoprogramma dettagliato nella **tabella n. 7** dell'Istanza Triennale (Allegato A1),
2. Eventuali variazioni al Programma 2025 ancora da realizzare alla data di presentazione dell'istanza, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere tempestivamente comunicate e autorizzate dal Responsabile del procedimento, indicando:
 - i motivi della variazione;
 - il dettaglio delle voci variare e le relative modifiche finanziarie.
3. Le attività incluse nei Programmi annuali 2026 e 2027, devono essere eseguite nel rispetto del cronoprogramma di cui alla **tabella n. 3** dell'Allegato A4 e devono essere realizzate e concluse entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento, o altro termine stabilito da eventuali successivi provvedimenti.
4. Eventuali variazioni ai Programmi annuali 2026 e 2027, sia in termini finanziari che di contenuto, potranno essere rimodulate **entro e non oltre il 30 giugno** dell'anno di riferimento, indicando:
 - i motivi della variazione;
 - il dettaglio delle voci variare e le relative modifiche finanziarie.
5. La suddetta rimodulazione sarà valutata dal Responsabile del procedimento, ai fini della relativa autorizzazione.

In caso di rimodulazioni significative dei contenuti artistico-culturali, progettuali ed economici il Responsabile del procedimento rimetterà la valutazione della rimodulazione alla Commissione di cui all'art. 7 dell'Avviso.

Non saranno comunque ammesse le seguenti variazioni:

 - modifiche significative dei contenuti artistico-culturali e progettuali che causano un'alterazione del punteggio assegnato in fase di valutazione di merito (art. 7.3 dell'Avviso), tale da incidere sull'ammissione al finanziamento;
 - diminuzione del totale complessivo dei costi ammissibili e delle entrate superiore al 20%.
6. Le richieste di cui ai commi 2 e 4 si intenderanno approvate trascorsi 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione, salvo diverso avviso da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 6 – Attività finanziate

1. I progetti finanziati devono riferirsi ai seguenti ambiti e tipologie di attività, anche a carattere multidisciplinare, dello Spettacolo dal vivo:

Ambito	Tipologie di attività
a) Teatro	produzione, distribuzione, festival, rassegne, esercizio
b) Musica	produzione, distribuzione, festival, rassegne
c) Danza	produzione, distribuzione, festival, rassegne
d) Cinema e audiovisivo	festival e rassegne
e) Spettacolo viaggiante e circense	rispettivamente attività di spettacolo viaggiante e attività di spettacolo circense

2. Le attività di Spettacolo dal vivo devono svolgersi nel territorio della Regione Puglia, avere un significativo rilievo territoriale e coinvolgere artisti, relatori e curatori di rilievo regionale, nazionale o internazionale. Fermo restando quanto sin qui precisato, sono comunque ammesse iniziative volte allo sviluppo della promozione e circuitazione nazionale e internazionale.
3. I progetti triennali devono evidenziare le strategie di sviluppo culturale e riguardare un programma annuale di eventi da realizzare dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascuna annualità del triennio 2025 - 2027.
4. Sono prese in considerazione esclusivamente attività quali: recite, concerti, giornate di programmazione e rappresentazioni, in spazi attrezzati e agibili, alle quali chiunque può accedere solo con l'acquisto di titolo di ingresso documentato dal pagamento dei diritti SIAE, fatta eccezione per le attività di:
 - a) teatro di figura e teatro di strada;
 - b) manifestazioni svolte nei luoghi di culto e nei luoghi e spazi di rilevante interesse storico-artistico, non già destinati a rappresentazioni di spettacolo dal vivo (teatri, arene, cinema, ecc.);
 - c) manifestazioni svolte negli edifici scolastici;
 - d) concerti d'organo;
 - e) rappresentazioni ad ingresso gratuito comunque sostenute finanziariamente (enti pubblici e/o privati), retribuite in maniera certificata e munite di attestazioni SIAE;
 - f) iniziative svolte in attuazione del protocollo di intesa del 12 maggio 2014, sottoscritto tra MIBACT e SIAE sulla recitazione di opere letterarie all'interno di musei, archivi e biblioteche pubblici, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. n.91/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 112/2013.
5. Sono finanziabili attività collaterali e non prevalenti come, a titolo esemplificativo: laboratori, incontri, conferenze, seminari, workshop, attività espositive, che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del Avviso, entro il limite del 20% del totale delle attività.

Art. 7 - Spese ammissibili

1. Per “spese ammissibili” si intendono le spese connesse alle attività di cui al cronoprogramma, sostenute dal Beneficiario o dai Partner dell’ATS/ATI tra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ciascuna annualità e pagate entro e non oltre la data di scadenza del termine di presentazione della relativa richiesta di saldo. Le suddette spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse per ciascun ambito così come specificato nell’Avviso.
2. Le spese sostenute dai Partner in data antecedente alla costituzione dell’ATS/ATI, saranno considerate ammissibili solo in presenza di una convenzione/contratto firmato digitalmente dagli stessi prima dell’assunzione del costo.
3. Ai fini della determinazione del costo complessivo del Programma annuale, sono ritenute ammissibili le seguenti categorie di spesa come riportate nello schema di quadro economico di cui al Piano Finanziario Preventivo Triennale (Allegato A2), secondo i limiti massimi già fissati nello stesso, purché direttamente imputabili alla realizzazione del progetto:
 - A) Costi per il personale e compensi professionali;
 - B) Costi di ospitalità
 - C) Costi di produzione;
 - D) Costi di pubblicità e promozione;
 - E) Costi di gestione spazi;
 - F) Costi generali.
4. In riferimento alle categorie sopra elencate, si precisa quanto segue:

Categoria A)

Il totale dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21) è ammissibile entro il limite del 15% del totale degli altri costi ammissibili al netto delle seguenti voci di costo U7, U15, U16, U25, U26 (indicate nel Piano Finanziario Preventivo Triennale come “spese generali e di funzionamento”);

Categorie B) e C)

L’imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario è una spesa ammissibile (parzialmente o totalmente) solo se non recuperabile.

I rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati.

Inoltre, la somma delle spese relative alle seguenti voci di costo (“spese generali e di funzionamento”):

 - Totale dei costi generali (U7);
 - Personale amministrativo (U15);

- Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo (U16);
- Profilo amministrativo (U25);
- Oneri relativi a compensi di profilo amministrativo (U26);

è ammissibile entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili al netto dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21).

Le attrezzature durevoli sono ammissibili nel limite di 1/5 del costo d'acquisto.

5. Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto; pertanto tutte le fatture/documenti equipollenti, per essere ammessi, dovranno essere totalmente quietanzati. I pagamenti (effettuati **esclusivamente** tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) dovranno essere eseguiti esclusivamente mediante conto corrente dedicato, i cui estremi sono indicati nell'Istanza. Ciascun documento di pagamento dovrà riportare in causale gli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti, in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La quietanza effettuata parzialmente e/o con modalità di pagamento non ammissibili comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.
6. **Non sono in ogni caso ammissibili** le spese di seguito elencate:
 - a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse (incluse le tasse di affissione pagate ai Comuni o a soggetti abilitati ad effettuare attività di riscossione dei tributi e di altre entrate per conto degli Enti Pubblici);
 - b) l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato;
 - c) i depositi cauzionali;
 - d) le spese a qualsiasi titolo sostenute per mezzo di contanti e strumenti di pagamento non associati al conto corrente dedicato;
 - e) il TFR maturato nell'annualità di riferimento e non effettivamente pagato. Non è ammissibile il TFR liquidato in occasione della conclusione del rapporto di lavoro, per le quote relative alle annualità precedenti a quella di realizzazione del progetto finanziato;
 - f) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - g) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati e le relative quote di ammortamento;
 - h) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
 - i) le spese per il riscatto dei beni;
 - j) le ammende, sanzioni, penali e interessi;
 - k) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;

- l) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
 - m) i contributi in natura;
 - n) le spese relative alle diarie, fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
 - o) le spese sostenute in favore di imprese controllate/collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359 c.c.;
 - p) le spese relative a prestazioni professionali - ad esclusione dei profili artistici - effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero effettuate anche da soggetti terzi finanziatori o da terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - q) le spese relative ad acquisti di beni e servizi forniti dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria, o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero forniti anche da terzi finanziatori o terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - r) le spese relative a pedaggi autostradali;
 - s) le spese di rappresentanza (ad esempio omaggi, pranzi, ecc.), liberalità e quote di adesione;
 - t) le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario;
 - u) le spese sostenute tra i componenti dell'ATS/ATI.
7. Non saranno in alcun caso ammissibili, conformemente al D.P.R. n. 22/2018, le spese di funzionamento del Beneficiario che non siano direttamente riconducibili al ciclo di vita del programma annuale finanziato.
 8. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto nel presente articolo sarà considerata non ammissibile ai fini della rendicontazione consuntiva.
 9. Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Disciplinare e della normativa vigente in materia ed eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del Programma annuale, rimangono a carico del Beneficiario.

Art. 8 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario, oltre alle specifiche modalità di rendicontazione previste dal presente Disciplinare, è tenuto ad implementare costantemente i sistemi di monitoraggio indicati al successivo comma 2, avendo cura di aggiornare anche gli indicatori ivi presenti.

2. Il Beneficiario fornisce alla Regione dati e documentazione relativi alle fasi dell'Intervento in via telematica, mediante il sistema unico di monitoraggio regionale SIRP raggiungibile al link: <https://sirp.regione.puglia.it>.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto previsto dal comma precedente, il Beneficiario deve darne tempestiva comunicazione e fornire adeguata motivazione.
4. Per "avanzamento della spesa" si intende l'insieme dei documenti richiamati nell'art. 10 del presente Disciplinare e registrati dal Beneficiario nel sistema SIRP.
5. La trasmissione dei dati e della documentazione relativa al monitoraggio, per via telematica mediante il sistema unico regionale SIRP, oltreché alle specifiche modalità stabilite dal presente Disciplinare, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.
6. Nei casi di inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, anche con riferimento al mancato avanzamento della spesa e in assenza di implementazione dei dati nel sistema informativo SIRP, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente già erogate, ai sensi di quanto disposto al successivo art. 13.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo finanziario assegnato

1. Il contributo annuale assegnato sarà erogato con le seguenti modalità:
 - a) in un'**unica soluzione** a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riferimento agli obiettivi conseguiti, alle modalità e ai tempi di realizzazione. Il contributo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) e previo inserimento nel Sistema informativo di Rendicontazione e Programmazione - SIRP di una quota di spesa pari all'importo del contributo riconosciuto a valere sulle risorse POC PUGLIA 2021-2027.
 - b) in più soluzioni, come segue:
 - i. **Anticipazione** del 35% del contributo finanziario regionale, qualora richiesto dal Beneficiario e previa presentazione di idonea Polizza fideiussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. Quest'ultima dovrà essere redatta secondo le prescrizioni e utilizzando lo schema di contratto fideiussorio di cui alla D.G.R. n. 1000/2016, per un importo pari all'anticipazione concessa, maggiorata degli interessi, pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) incrementato di 5 (cinque) punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso;
 - ii. **Acconto** del 40% del contributo finanziario regionale, qualora richiesto dal Beneficiario e previa rendicontazione di un importo almeno pari al 40% delle spese

ammissibili previste nel progetto finanziato, elevato al 75% nel caso si sia optato per la richiesta di anticipazione di cui al punto precedente;

- iii. **Saldo** del contributo finanziario regionale a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e ai tempi di realizzazione. Il Saldo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (Modello Rendiconto) e previo inserimento sul sistema unico di monitoraggio SIRP di una quota di spesa fino al raggiungimento dell'importo del contributo a valere sulle risorse POC PUGLIA 2021-2027.

Art. 10 - Richieste di pagamento e rendicontazione della spesa

1. Il Beneficiario invia all'indirizzo PEC: programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it la seguente documentazione:

- I. Per la richiesta di **Anticipazione**:

- a) istanza (**Richiesta Anticipazione**);
- b) polizza fideiussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta redatta secondo le istruzioni riportate nel precedente art. 9 comma 1 lett. b) - i.

- II. Per la richiesta di **Acconto**:

- a) istanza (**Richiesta Acconto**);
- b) file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) che deve riportare l'intero quadro finanziario in termini di entrate e costi, da compilare direttamente su foglio di lavoro Google Drive e successivamente scaricare in formato pdf e firmare digitalmente. Il Beneficiario sottoscriverà e invierà tutti i fogli di lavoro di cui il file è composto.

Il Beneficiario deve avere provveduto al pagamento e al successivo inserimento sul sistema di monitoraggio regionale SIRP di una quota di spesa almeno pari al 40% dei costi inseriti nel quadro finanziario, elevata al 75% nel caso si sia optato per la richiesta di anticipazione di cui al punto I. del presente comma.

A titolo di esempio, a fronte di un contributo pari ad € 10.000,00:

- in assenza di richiesta di anticipazione, il pagamento di una percentuale di costi $\geq$ al 40% delle spese totali ammissibili di progetto dà diritto ad un acconto di € 4.000,00, pari al 40% del contributo, e richiede il caricamento di documentazione di spesa per costi complessivi di almeno € 4.000,00;
- in caso di richiesta di anticipazione, il pagamento di una percentuale di costi $\geq$ al 75% delle spese totali ammissibili di progetto dà diritto ad un acconto di € 4.000,00, pari al 40% del contributo, e richiede il caricamento di documentazione di spesa per costi complessivi di almeno € 7.500,00.

L'Acconto sarà erogato all'esito del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (Modello Rendiconto) e ad avvenuta validazione da parte degli Uffici regionali della documentazione di spesa caricata sulla piattaforma SIRP.

III. Per la richiesta di **Saldo**, da presentare entro e non oltre il **30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento**:

- a) istanza (**Richiesta Saldo**);
 - b) file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) da compilare direttamente su foglio di lavoro Google Drive e, successivamente, da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente - corredato, in caso di scostamenti di natura economico finanziaria, da apposita Relazione recante le motivazioni che hanno richiesto le variazioni. Il Beneficiario sottoscriverà e invierà tutti i fogli di lavoro di cui il file è composto;
 - c) **Relazione artistico/culturale** conclusiva attestante il raggiungimento degli obiettivi specifici e generali e dei risultati programmati, in coerenza con il Piano Finanziario triennale e gli indicatori di performance;
 - d) **RICEVUTA rilasciata dalla Mediateca regionale pugliese** di avvenuta consegna dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia [Puglia Digital Library](#) con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (CC-BY SA), secondo le indicazioni fornite all'art. 3 comma 1 lett. v) del presente Discipinare.
 - e) **"Attestato di invio" generato dal sistema SIRP**. Il Beneficiario dovrà caricare sulla piattaforma SIRP la documentazione di spesa così come descritta al successivo comma 6 del presente articolo, per costi complessivi pari alla quota di contributo riconosciuta a valere sui fondi POC Puglia 2021-2027.
2. L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento. Il Rendiconto dovrà essere redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sulla base della modulistica predisposta dagli uffici regionali.
 3. Concluso l'esame della documentazione trasmessa, in caso di accertate carenze degli elementi formali dell'istanza di liquidazione e di irregolarità documentali, il Beneficiario sarà invitato, **per una sola volta**, a fornire integrazioni documentali e/o chiarimenti.
 4. Il Saldo sarà liquidato ad avvenuta validazione da parte degli Uffici regionali del rendiconto di spesa caricato sulla piattaforma di monitoraggio SIRP.
 5. L'erogazione del saldo relativo a seconda e terza annualità avverrà solo a seguito degli esiti definitivi della verifica della rendicontazione consuntiva dell'annualità precedente.

6. Per ciascuna spesa caricata sul SIRP, affinché sia ammessa, è necessario produrre i seguenti documenti:

a) Giustificativi di impegno

Atti giuridicamente vincolanti (contratti, preventivi, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente: l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la loro pertinenza con il progetto finanziato.

b) Giustificativi della prestazione o fornitura

Documenti contabili di spesa (ad esempio: fatture, notule, ricevute fiscali, buste paga e ogni altra documentazione analoga prevista dalla normativa vigente). Tali documenti devono riportare il riferimento al giustificativo di impegno e all'attività finanziata nonché l'indicazione del costo di ciascun servizio/prodotto. Alle ricevute di pagamento di importo superiore a 77,47 euro dovrà essere apposta una marca da bollo del valore di 2 (due) euro.

c) Giustificativi di pagamento

Documenti che attestano l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura: bonifico bancario o postale, assegno, carta di credito aziendale dedicata o altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ciascun pagamento dovrà essere effettuato utilizzando il conto corrente dedicato, intestato al Beneficiario e comunicato con l'istanza triennale e dovrà riportare in causale gli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti, in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Il Beneficiario presenterà, altresì, copia dell'estratto del conto corrente dedicato, in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa. Nel caso di pagamenti cumulativi (stipendi, pagamento di oneri sociali e previdenziali con modello F24), è necessario allegare anche un prospetto di dettaglio, utilizzando il modello fornito dagli Uffici.

I compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso:

- contratti o conferimenti d'incarico;
- buste paga o ricevute/fatture;
- documenti di pagamento;
- modelli F24 regolarmente quietanzati (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'INPS, all'INAIL e all'INPS/ex-ENPALS) accompagnati dal suindicato prospetto di dettaglio, affinché siano dettagliati, per codice, i versamenti effettuati in relazione a ciascun lavoratore;
- timesheet; *N.B.: la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto.*

A tal fine, la documentazione delle spese del personale non assunto o contrattualizzato per attività esclusivamente pertinenti al progetto, deve contenere appositi ordini di servizio e fogli di presenza, debitamente sottoscritti tra lavoratore e Legale rappresentante, sulla base del modello che sarà condiviso dagli Uffici;

- prospetti contabili asseverati da commercialista abilitato, da cui si evinca la quota di oneri (a carico del lavoratore e a carico dell'azienda) e le ritenute imputate al rendiconto;
 - prospetto di calcolo dal quale, in caso di rendicontazione in quota parte dei costi, si evincano le quote imputate al progetto; l'apposito modello da compilare sarà condiviso dagli Uffici.
7. La modulistica richiamata nel presente articolo sarà inviata dagli Uffici regionali all'indirizzo PEC che il Beneficiario ha indicato nell'istanza di finanziamento.
8. Il Modello Rendiconto è messo a disposizione per la compilazione da parte del Beneficiario sulla piattaforma Google Drive e condiviso con l'account Gmail indicato nell'istanza di finanziamento. Conformemente alle disposizioni introdotte dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1531/2019, il modello dovrà essere redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, al termine dell'inserimento di tutti i dati, sarà scaricato nel formato pdf e sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante su tutti i fogli di lavoro di cui il file è composto.

Art. 11 - Determinazione del contributo finanziario definitivo

1. L'importo definitivo dell'intervento finanziario è determinato, per ciascuna annualità, dall'esito positivo del controllo effettuato dagli uffici regionali sulla documentazione presentata in sede di richiesta di saldo e, comunque, non è superiore al minor valore tra il deficit del piano finanziario e il 60% del totale dei costi ammissibili accertati a consuntivo.
2. Nel caso di riduzione dell'attività in termini di costi ammissibili, si procederà sulla base delle seguenti prescrizioni:
 - a) nel caso di riduzione entro il limite del 20%, non sarà apportata alcuna decurtazione al contributo finanziario;
 - b) nel caso di riduzione superiore al 20% e fino al 50% rispetto ai costi del piano finanziario preventivo, il contributo sarà ridotto della percentuale di diminuzione dei costi ammissibili eccedente il 20% (esempio: in caso di diminuzione dei costi ammissibili pari al 28%, l'intervento finanziario subirà una decurtazione dell'8%);
 - c) nel caso di riduzione superiore al 50%, l'intervento finanziario sarà revocato.

3. L'importo dell'intervento finanziario annuale è proporzionalmente ridotto quando la *"dimensione quantitativa"* registra, a consuntivo, un decremento superiore al 10% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione. Per riduzione della dimensione quantitativa si intende la diminuzione dei valori dei tre indicatori scelti ed è determinata calcolando la media aritmetica delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore, nel confronto tra quanto dichiarato a preventivo e quanto rendicontato.
4. Per le annualità successive alla prima, il contributo finanziario potrà, inoltre, essere rideterminato quale importo di valore minore tra:
 - il contributo effettivamente liquidato nell'annualità precedente;
 - il deficit del piano finanziario annuale, pari alla differenza tra il totale delle entrate e il totale delle spese ammissibili e
 - il 60% del totale dei costi ammissibili.

L'importo erogabile per ciascuna delle annualità 2026 e 2027 non potrà, pertanto, essere superiore all'importo complessivo effettivamente liquidato per l'annualità precedente.

5. Nei casi di inosservanza della disciplina di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 sugli obblighi di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno a valere sui fondi europei, o nel caso di mancata attuazione dei correttivi finalizzati all'esatto adempimento dei suddetti obblighi, è prevista una riduzione del finanziamento fino al 3% del contributo al progetto finanziato..

Art. 12 – Controlli e verifiche

1. Gli Uffici regionali si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento e sulla dimensione quantitativa dello stesso. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. Le verifiche amministrativo-documentali riguarderanno la completezza, coerenza e correttezza delle istanze di pagamento, dei relativi allegati e della documentazione caricata sulla piattaforma SIRP.
3. I controlli saranno effettuati almeno sul 10% dei Beneficiari, anche mediante controlli in loco e saranno articolati secondo le seguenti modalità:
 - a. verifica della completezza della documentazione di cui all'art. 10 del presente Disciplinare e della sua rispondenza alle prescrizioni normative delle leggi comunitaria, nazionale e regionale applicabili alla proposta progettuale finanziata, in materia di: appalti pubblici, informazione e pubblicità, tutela ambientale,

- sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, non discriminazione di genere, costituzione dei rapporti di lavoro e contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- b. verifica della riferibilità della spesa al Beneficiario che richiede l'erogazione del contributo finanziario, nonché all'operazione finanziata;
 - c. verifica dell'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito da ciascun Programma annuale, relativa alle attività indicate nel cronoprogramma definitivo e riferita alle tipologie di spesa di cui all'art. 7 del presente Disciplinare;
 - d. verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e dal presente Disciplinare; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - e. verifica dell'osservanza del divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento.
4. La Regione Puglia è estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento finanziato; i controlli effettuati riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
5. Il Beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione triennale completata;
6. Ove sia verificata l'inosservanza delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche non penalmente rilevanti, la Regione, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, può revocare parzialmente o totalmente il finanziamento concesso e recuperare le eventuali somme già erogate.
7. Gli uffici regionali potranno altresì effettuare, nei tempi e con le modalità più opportune, controlli sulle autocertificazioni e autodichiarazioni rese dal Beneficiario al fine di verificarne la veridicità e la correttezza formale in quanto condizioni di esclusione. Ove sia accertata la violazione delle norme previste per i casi di sottoscrizione di autocertificazioni o autodichiarazioni mendaci, il Beneficiario sarà denunciato alle competenti Autorità giudiziarie con conseguente immediata revoca da qualsiasi beneficio concesso a valere sull'Avviso in oggetto o su altri Avvisi della Regione Puglia. Ricorrendone i presupposti, si procederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 13 - Revoca e rinuncia

1. Il contributo assegnato al Beneficiario è revocato con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:
 - mancata o tardiva presentazione del Programma Annuale 2026 e 2027 entro il termine perentorio indicato all'art.4 del presente Disciplinare;
 - assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - mancato completamento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al progetto approvato, tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità del Progetto finanziato;
 - riduzione dei costi ammissibili del Programma annuale superiore al 50% rispetto a quelli preventivati inseriti nel Piano Finanziario Preventivo Triennale, eventualmente rimodulati ai sensi dell'art. 5 del presente Disciplinare;
 - mancata o incompleta presentazione della richiesta di saldo e della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti e secondo le indicazioni di cui al presente Disciplinare;
 - inosservanza anche solo di parte degli obblighi previsti dal presente Disciplinare;
 - riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto triennale e dei programmi annuali;
 - nei casi di inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, anche con riferimento al mancato avanzamento della spesa e in assenza di implementazione dei dati nel sistema informativo SIRP, previa diffida da parte della Regione Puglia;
 - venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, anche di quelli degli eventuali Partner, che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo finanziario;
 - accertamento dell'inosservanza delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale.
2. La revoca comporta la restituzione da parte del Beneficiario di quanto eventualmente già ricevuto per la relativa annualità e ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La revoca disposta con riferimento alla seconda o alla terza annualità del progetto comporta la restituzione dei contributi assegnati per le annualità precedenti.
3. La rinuncia, tacita o espressa, al contributo assegnato comporta la restituzione da parte del Beneficiario di quanto già ricevuto e ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La rinuncia effettuata con riferimento alla seconda o alla

terza annualità del progetto comporta la restituzione dei contributi ricevuti per le annualità precedenti.

4. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, e nei casi previsti dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. n. 123/1998 i contributi saranno rimborsati, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.
5. L'eventuale rideterminazione o revoca dell'intervento finanziario sarà comunicata al Beneficiario a mezzo PEC, nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata. Non sarà data alcuna comunicazione qualora la riduzione del contributo sia conseguente ai dati dichiarati dal Beneficiario in fase di rendicontazione.
6. Della mancata sottoscrizione del Disciplinare nei termini previsti dal precedente art. 2 comma 1 e/o della rinuncia, tacita o espressa, al contributo finanziario regionale da parte del Beneficiario, gli Uffici regionali prenderanno atto e adotteranno i conseguenti provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

Art. 14 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti nonché le disposizioni dei Piani e Programmi regionali di riferimento settoriale. in quanto applicabili.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Il/La Legale rappresentante

La Dirigente della Sezione